



Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene spedito per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo inviando il proprio indirizzo e-mail alla Presidenza Nazionale ANAI - [segrgen.presnaz@anai.it](mailto:segrgen.presnaz@anai.it) - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito [www.anai.it](http://www.anai.it)

Presidenza Nazionale ANAI - Piazza Renato Villorosi n. 9 - 00143 Roma - Tel. 06.45.42.43.84

## IL MEDAGLIERE NAZIONALE DELL'ANAI ALLA CERIMONIA DI AVVICENDAMENTO DEL COMANDANTE DELLE FORZE OPERATIVE SUD

Il Generale di Divisione Angelo Maria Ristuccia è il nuovo Comandante delle Forze Operative Sud

**N**apoli, 8 aprile 2024. A Palazzo "Salerno", sede del Comando delle Forze Operative Sud, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, si è tenuta la cerimonia di avvicendamento del Comandante delle Forze Operative Sud.

Il Generale di Divisione Angelo Michele Ristuccia è subentrato al Generale di Divisione Claudio Minghetti.

Su espresso invito delle Autorità militari in argomento, il Medagliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), incastonato tra il Gonfalone della Città Metropolitana di Napoli e il Medagliere della Nunziatella, ha rappresentato gli Autieri di ogni tempo e luogo, nella cerimonia tenutasi senza truppe schierate, nel monumentale cortile di Palazzo "Salerno".

Il Capo di Stato Maggiore, nel tratteggiare il curriculum vitae del nuovo Comandante, ha risaltato la sua capacità di perseguire gli obiettivi con l'esempio, con la necessaria determinazione e con la flessibilità di saper stare sempre al passo con l'evoluzione tecnologica e sociale. Il Comando delle Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano comprende la componente Operativa e Territoriale, con competenze sull'Italia centro-meridionale e insulare.

La componente operativa include 5 Brigate pluriarma, quali la *Granatieri di Sardegna*, l'*Aosta*, la *Pinerolo*, la *Sassari* e la *Garibaldi*, deputate all'approntamento delle forze da impiegare nelle operazioni



Il Medagliere Nazionale ANAI presente alla cerimonia di avvicendamento del Comandante delle Forze Operative Sud; sotto da sinistra: intervento del Gen.D. Angelo Michele Ristuccia; saluto di commiato del Gen.D. Claudio Minghetti



sul territorio nazionale ed all'estero.

Ai comandanti cedente e subentrante vanno i migliori voti augurali da parte di tutto l'universo degli Autieri d'Italia.





# CAMBIO AL VERTICE DEL COMANDO DEI SUPPORTI LOGISTICI

di Costantino Cristofari

Il Brigadier Generale Roberto Cernuzzi ha ceduto il comando al Brigadier Generale Pietro Lo Giudice



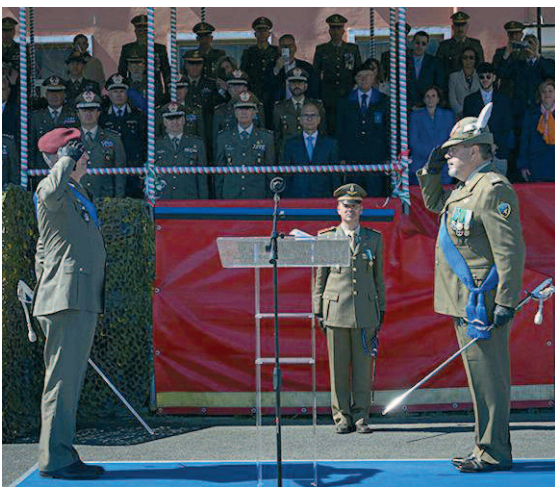
**Roma, 19 aprile 2024.** Alla presenza del Comandante Logistico dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Mauro D'Ubaldi, presso la Caserma "Giuseppe Rossetti" di Roma, si è svolta la cerimonia di avvicendamento nell'incarico di Comandante del Comando dei Supporti Logistici (COMSUPLOG) tra il Brigadier Generale Roberto Cernuzzi e il subentrante parigrado Pietro Lo Giudice, proveniente dal Comando Trasporti e Materiali dell'Esercito, già 1° Comandante del Reggimento







**Ten. Col. Costantino Cristofari.** Nato a Roma, si è laureato in Giurisprudenza all'Università "Sapienza" di Roma. Ufficiale dell'Arma Trasporti e Materiali, ha prestato servizio presso il Reparto Supporti Logistici di Monte Romano, il 1° Reggimento di Sostegno AVES "Idra" di Bracciano, il 2° Reggimento di Sostegno AVES "Orione" di Bologna, il Comando Logistico dell'Esercito. È stato impiegato anche presso la Struttura Commissariale per l'emergenza Covid-19. Attualmente ricopre l'incarico di Capo Sezione Pubblica Informazione e Comunicazione del Comando Logistico dell'Esercito.



**Cerimonia di cambio del Comandante del Comando dei Supporti Logistici tra il Brigadier Generale Roberto Cernuzzi e il Brigadier Generale Pietro Lo Giudice, alla presenza del Generale di Corpo d'Armata Mauro D'Ubaldi, Comandante Logistico dell'Esercito; la Bandiera di Guerra dell'Arma Trasporti e Materiali; in basso: il Medagliere dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia**

Logistico Paracadutisti "Folgore". Alla cerimonia, che ha avuto luogo dinanzi alla Bandiera di Guerra del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale, sono intervenute alte autorità militari, civili e religiose nonché rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, di categoria e di specialità.

Il Brig.Gen. Cernuzzi, cremonese di nascita, nel suo discorso di commiato, ha inteso sottolineare la professionalità e l'alto spirito di abnegazione che ha caratterizzato il servizio prestato da parte dei propri collaboratori e dei Reparti dipendenti, ringraziando anche la catena di comando che lo ha sempre posto nelle migliori condizioni per il raggiungimento di risultati sempre più sfidanti per la logistica operativa. Il Comandante Logistico dell'Esercito, nel ringraziare il Gen. Cernuzzi per gli



obiettivi conseguiti, ha augurato al Comandante subentrante di poter proseguire in profondità gli sforzi fino ad ora profusi, continuando, con condotta determinata, a potenziare l'azione del Comando dei Supporti Logistici nell'indispensabile e vitale funzione di sostegno alla Forza Armata.

Il Comando dei Supporti Logistici, alle

dipendenze dirette del Comando Logistico dell'Esercito, concorre a fornire il Combat Service Support Battalion (CSS-BN) nonché il National Support Element (NSE) nei Teatri operativi all'estero, oltre al personale addetto alle gestione transiti di uomini, mezzi e materiali per operazioni nazionali ed internazionali, nonché il supporto con appositi moduli sanitari allo staff medico impiegato negli ospedali da campo militari allestiti nei teatri operativi esteri o di supporto alle emergenze sanitarie nazionali.

Inoltre, in territorio nazionale, oltre al concorso di personale nell'operazione "Strade Sicure" in diverse città italiane, il COMSUPLOG si è reso protagonista nell'Esercitazione "ABRAXAS", in ambito nazionale, e nell'esercitazione "NOBLE JUMP 23", in ambito NATO.



# AVVICENDAMENTO ALLA DIREZIONE DEL 15° CENTRO RIFORNIMENTO E MANTENIMENTO

di Primo Luogotenente Federico Travaglia

**P**adova, 14 marzo 2024. Presso la Caserma "Sottotenente Bruno Bussoin Medaglia d'Oro al Valor Militare", sede del 15° Centro Rifornimento e Mantenimento, si è svolta la cerimonia di avvicendamento alla Direzione, tra il Colonnello Raffaele Di Lorenzo (cedente) e il Colonnello Sergio Conte. La cerimonia è stata presieduta dal Brigadier Generale Giovanni Di Blasi, Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord, con la presenza, tra le varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma, dei Presidenti delle Sezioni di Mantiago, Padova, Verona e Treviso dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), e la graditissima partecipazione del Presidente Nazionale ANAI, Tenente Generale Gerardo Restaino, e del Tenente Generale Arnaldo Della Sala, già Comandante dell'Arma Trasporti e Materiali.



Avvicendamento al 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento tra il Colonnello Raffaele Di Lorenzo e il Colonnello Sergio Conte; le Sezioni ANAI di Padova e Udine presenti alla cerimonia; sotto: il Presidente Nazionale dell'ANAI, Ten.Gen. Restaino, insieme ai due Comandanti

Il Colonnello Raffaele Di Lorenzo, dopo otto anni di permanenza nell'Ente in qualità di Capo Reparto Rifornimenti e per l'ultimo lustro da Direttore, nel discorso di commiato, ha sintetizzato i molteplici impegni che hanno visto partecipare il personale del Centro, dalla fase pandemica al ritorno alla normalità; ha inoltre partecipato agli intervenuti il plauso che le Superiori Autorità hanno voluto rivolgere a tutto il personale, per gli ottimi risultati conseguiti. Il Colonnello Raffaele Di Lorenzo andrà a ricoprire l'incarico di Ispettore del Nucleo Ispettivo Centrale (NIC) con sede Padova.

Il Col. Sergio Conte assume la Direzione, provenendo dal Comando delle Forze Operative di Supporto in Verona, dove svolgeva l'incarico di Capo Ufficio Logistico, dopo un precedente incarico di

comando presso il Reggimento Logistico della Brigata "Taurinense" e quale Direttore della Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Treviso.

Il saluto dell'ANAI al personale militare e civile del 15° CERIMANT e ai Direttori uscente e subentrante, testimoniato nel messaggio vergato nel Libro d'Onore dell'Ente, è stato portato dal Presidente dell'ANAI, accompagnato dal Delegato per la Regione Veneto Brigadier Generale Aldo Marandino e dal Presidente della Sezione ANAI di Verona, Col. Massimo Bubbio. Presenti alla cerimonia i Labari delle Sezioni ANAI di

Padova e di Udine, scortati rispettivamente dai Presidenti di Sezione, Colonnello Leonida Santarelli e Cavalier Graziano Mei.





## VITERBO: GIURANO INSIEME I CORSI ALLIEVI MARESCIALLI DELL'ESERCITO ITALIANO E DELL'AERONAUTICA MILITARE

**Viterbo, 19 aprile 2024.** Presso la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare si è svolta la cerimonia di Giuramento in forma congiunta del 26° Corso Allievi Marescialli dell'Esercito Italiano e dell'omologo Corso Allievi Marescialli dell'Aeronautica Militare. La cerimonia, presieduta dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, e alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, e di numerose Autorità militari, civili e religiose, ha visto giurare fedeltà alla Repubblica Italiana e alle sue Istituzioni 140 Allievi Marescialli del Corso "Fermezza" della Scuola Sottufficiali dell'Esercito Italiano e 135 Allievi Marescialli del Corso "Gladius II" della Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare. Presenti anche tutte le più alte Autorità del territorio, dal Vicesindaco di Viterbo, Dottor Alfonso Antoniozzi, al Prefetto di Viterbo. L'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) era rappresentata dal Presidente Nazionale, Tenente Generale Gerardo Restaino, e dalla bandiera della Presidenza Nazionale.

«Avete scelto di fare parte di una nuova famiglia, oltre a quella che deriva dai vostri affetti personali, quella della Difesa», ha detto il Ministro della Difesa Guido Crosetto nel suo intervento. «Sono onorato di rappre-



Relazioni Internazionali. Circa 30 di loro indosseranno, al termine del ciclo di formazione, le mostrine nerazzurre di noi Autieri.

**Comunione di intenti e di sentimenti.** Il Presidente Nazionale dell'ANAI, al termine della cerimonia ha incontrato il Ministro della Difesa Guido Crosetto. Due importanti figure unite nell'intento di dif-

sentare lo Stato che si inchina davanti alla scelta di vita che avete fatto. Non vi chiedo di essere eroi ma di essere giusti e di saper discernere, sempre, il bene dal male, il giusto dall'ingiusto. A tutti voi affido una parte del mio e del vostro futuro che è anche il futuro di noi tutti: la difesa della Patria».

Il 26° Corso Allievi Marescialli "Fermezza" dell'Esercito è composto da 140 Allievi (122 uomini e 18 donne) iscritti al Corso di Laurea in "Scienze Politiche e delle

fondere la Cultura della Difesa, con il suo patrimonio di valori e sentimenti, e di curare le radici del nostro passato, per far crescere saldamente la pianta del nostro futuro, rappresentato nell'occasione dagli Allievi Marescialli che hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica.



## ACCADEMIA MILITARE DI MODENA GIURANO GLI ALLIEVI UFFICIALI DEL 205° CORSO "FIEREZZA"

di Giuseppe Leparulo (Sezione ANAI di Modena)

**Modena, 8 Marzo 2024.** Schierati nel cortile d'onore di Palazzo Ducale, alla presenza di tutte le massime autorità cittadine e, in tribuna, delle famiglie, hanno giurato fedeltà alla Repubblica italiana i cadetti del 205° Corso "Fierezza". Provenienti da tutta Italia, hanno mostrato emozione, ma anche consapevolezza del ruolo che andranno a ricoprire. Al grido di "Una Acies",

"Un'unica schiera", si è dato inizio alla cerimonia, con lo schieramento dei reparti, per il successivo rito del giuramento solenne degli Allievi Ufficiali, quest'anno 230 in totale, tra cui 216 italiani e 14 stranieri. Tra questi 47 donne, che non potevano celebrare in modo migliore la Giornata internazionale delle donne. Senso di responsabilità, orgoglio e il desiderio di servire la Patria e la bandiera.



Giuramento degli Allievi Ufficiali del 205° Corso "Fierezza"; in basso: la Sezione ANAI di Modena presente alla cerimonia



Proprio intorno ai colori verde, bianco e rosso, è stata ricordata la storia del vessillo italiano, uno tra i

momenti più toccanti della cerimonia. La Sezione di Modena dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) era presente all'evento, per mostrare con fierezza i colori nerazzurri del proprio glorioso Labaro.



## COMANDO PER LA FORMAZIONE E SCUOLA DI APPLICAZIONE DELL'ESERCITO: cerimonia di consegna del grado di Tenente agli Ufficiali del 201° Corso "Esempio"



**Torino, 20 marzo 2024.** Centotrentuno Ufficiali del 201° Corso "Esempio" hanno ricevuto il grado di Tenente. La cerimonia di investitura si è svolta nel Cortile d'Onore di Palazzo Arsenale, sede del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione, alla presenza del Comandante, Generale di Corpo d'Armata Stefano Mannino e della linea di Comando dei Corsi di Formazione di Base.

Il Generale Mannino, rivolgendosi ai neo promossi Tenenti, futuri Comandanti, ha esortato i giovani colleghi a dare il meglio di sé, con genuino entusiasmo e generosità: «Si tratta di una ulteriore tappa significativa del lungo e affascinante cammino che vi attende. Il passaggio di grado comporta maggiori responsabilità e doveri nei confronti del personale alle dipendenze e delle Istituzioni, siate sempre di esempio, come recita il nome del vostro



In alto: foto di gruppo con i Tenenti del 201° Corso "Esempio"; sopra: i dieci neo Tenenti dell'Arma Trasporti e Materiali; il Gen. C. A. Stefano Mannino, Comandante della Scuola di Applicazione dell'Esercito, durante la consegna dei gradi



corso, non stancatevi mai di migliorare, di crescere sul piano umano e su quello professionale». Il Comandante dei Corsi Tramati, Tenente Colonnello Ottavio E. Iacangelo e il Comandante di Sezione, Maggiore Marco Greco, hanno consegnato i gradi ai seguenti Tenenti dell'Arma dei Trasporti e Materiali:

**Accennato Giovanni, Gagliardi Domenico Pio, Mastroddi Andrea, Matarazzo Antonio, Molnar Alex, Morganella Emanuele, Pio Francesco, Razzano Giovanni, Silvestri Gennaro, Tota Domenico.**

La Scuola di Applicazione di Torino si conferma essere un polo formativo di primo livello, in grado di coniugare aspetti quali rispetto per le tradizioni, studio, innovazione didattica e internazionalizzazione degli studi.



## UFFICIALI DELL'ARMA TRASPORTI E MATERIALI DEL 201° CORSO “ESEMPIO”: una testimonianza

di Tenente Domenico Pio Gagliardi

Il cammino degli Ufficiali dell'Esercito è un percorso intriso di dedizione, impegno e risultati tangibili. Iniziato nel 2019, questo viaggio ha attraversato tappe cruciali, plasmando non solo le nostre competenze professionali ma anche il nostro spirito di corpo e senso di appartenenza.

Il primo passo è stato varcare le porte dell'Accademia Militare di Modena nel 2019, dove ci siamo immersi in un ambiente di studio, addestramento e formazione militare, frequentando sia il corso di paracadutismo che quello da pattugliatore scelto. Queste esperienze non solo ci hanno fornito competenze operative fondamentali, ma hanno anche temprato il nostro carattere.

La promozione a Sottotenente ha rappresentato un momento di grande orgoglio

e responsabilità, segnando l'inizio di una nuova fase del nostro percorso. Il proseguimento presso il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito ha arricchito ulteriormente le nostre conoscenze, consentendoci di conseguire la laurea triennale in Scienze Strategiche (percorso logistico).

Tale traguardo è testimonianza del nostro impegno accademico e professionale. Durante questo percorso, abbiamo ottenuto l'abilitazione per diversi veicoli militari, ampliando così le nostre competenze tecniche e operative.

Il completamento del Corso Tecnico Applicativo lo scorso dicembre presso la Scuola Trasporti e Materiali ha rappresentato un ulteriore passo avanti nella nostra formazione specialistica.

Il 15 marzo 2024 è stato un giorno memorabile, poiché abbiamo ricevuto il grado da Tenente. Tuttavia, il nostro percorso formativo non si ferma qui: a fine luglio, prevediamo di conseguire la laurea magistrale, un altro traguardo che testimonia il nostro impegno nel migliorare e crescere come professionisti dell'Esercito e dell'Arma dei Trasporti e Materiali. Guardando al futuro, siamo consapevoli delle sfide e delle responsabilità che ci attendono, ma siamo pronti ad affrontarle con determinazione e spirito di sacrificio. Siamo grati per il sostegno dei nostri Comandanti, nonché per l'opportunità di servire il nostro Paese con orgoglio e dedizione.

Insieme, continueremo a onorare i valori dell'Esercito e a perseguire l'eccellenza in ogni attività che ci vedrà coinvolti.

## Ufficiali del 203° Corso “Lealtà” dell'Accademia Militare di Modena in visita presso gli Stabilimenti di Iveco Defence Vehicles di Bolzano

di Antonio Lacriola

Il 7 febbraio 2024 si è svolta la visita degli Ufficiali frequentatori dell'Arma Trasporti e Materiali e del Corpo degli Ingegneri del 203° Corso “Lealtà” presso gli stabilimenti produttivi di Iveco Defence Vehicles di Bolzano.

Gli Ufficiali Allievi, iscritti ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria “Enzo Ferrari” di Modena, hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino una realtà aziendale nazionale d'eccellenza, specializzata nella produzione di veicoli militari blindati, multiruolo, tattici e logistici.

I giovani Ufficiali sono stati accolti presso la sala briefing della direzione aziendale dove un team di Ingegneri ha mostrato loro, tra l'altro, gli sviluppi dell'Iveco Concept Innovation, progetto che, in collaborazione con altre aziende ed università italiane, promuove la ricerca, lo sviluppo e l'applicazione delle cosiddette *disruptive technologies* ai veicoli militari di nuova concezione, il cui impiego è previsto in un contesto multidominio caratterizzato da un livello di competizione sempre più serrata.

In tale ambito, sono stati illustrati i progressi nel campo della guida autonoma mediante l'applicazione dell'intelligenza ar-



Ufficiali del 203° Corso “Lealtà” dell'Arma Trasporti e Materiali e del Corpo degli Ingegneri; sotto: veicolo UGV Viking 6x6



tificiale, l'impiego di piattaforme MUM-T (*manned-unmanned teaming*) e UGV (*unmanned ground vehicles*).

La giornata è entrata nel vivo con la visita guidata delle linee di produzione dei veicoli multiruolo e blindati: gli Ufficiali hanno avuto modo di osservare da vicino

le operazioni di assemblaggio delle componenti, i successivi test e il controllo qualità delle piattaforme in uscita, confrontandosi altresì con i diversi capi squadra e constatando sul campo l'importanza che riveste la formazione universitaria ingegneristica. Quest'ultimo aspetto assume un rilievo ancora mag-

giore per gli Allievi Ufficiali del Corpo degli Ingegneri e dell'Arma Trasporti e Materiali i quali, a partire dal 202° Corso “Onore”, seguono percorsi di studio in Ingegneria Meccanica, del Veicolo, Elettronica, Civile, Informatica e delle Telecomunicazioni presso il dipartimento “Enzo Ferrari” dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

L'Arma Trasporti e Materiali negli ultimi anni ha ricoperto un ruolo sempre più centrale in quanto componente tecnico logistica dell'Esercito Italiano e, di riflesso, sempre maggiore rilevanza ha assunto la formazione dei suoi Ufficiali impegnati ad affrontare sfide tecnologiche complesse in un ambiente operativo in costante evoluzione.



# REGGIMENTO LOGISTICO DELLA BRIGATA "SASSARI" ESERCITAZIONE "HERMES"

di Michele Garofalo



Il Ten.Col. Michele Garofalo, attuale Comandante del Battaglione Logistico "Cremona" del Reggimento Logistico "Sassari",

appartiene al 182° Corso tramat. Precedentemente ha assolto incarichi di comando e di staff sia in ambito Reggimento (1° Reggimento di Manovra/ Reggimento Logistico "Taurinense") sia in ambito formazione (Accademia Militare e Comando per la Formazione) sia in ambito Stato Maggiore Esercito (SME IV RL). Ha partecipato a differenti operazioni ed esercitazioni nazionali e multinazionali sia in Madre Patria che all'estero.

**IL 27 marzo 2024** si è conclusa l'esercitazione "Hermes" che ha visto schierato, per la prima volta in forma organica, il Reggimento Logistico della Brigata "Sassari", agli ordini del suo comandante, Colonnello dell'Arma Trasporti e Materiali Eugenio Fortunato. L'obiettivo addestrativo è stato quello di esercitare un'unità logistica di livello reggimentale, comprensiva di una sala operativa, di un battaglione logistico e di una compagnia comando e supporto logistico, per la gestione unitaria della logistica di livello tattico di prima e seconda linea (supporto logistico della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> linea di

Sostegno, delle 4 previste dall'attuale dottrina dello Stato Maggiore dell'Esercito), con focus sulla pianificazione e sul coordinamento delle attività di mantenimento, rifornimento e trasporti, in uno scenario che ha simulato l'attuale operazione "Leonte" (missione militare italiana di *peacekeeping* in Libano, in ambito ONU).

Il personale del Reggimento Logistico "Sassari" si è addestrato, con competenza, profes-



sionalità e riscontro positivo di dati sul campo, alla gestione di convogli per il trasporto di personale, mezzi e materiali, alla distribuzione di aiuti umanitari a favore della popolazione civile, ai rifornimenti, allo sgombero e recupero di veicoli in avaria, alla movimentazione di carichi standardizzati e alla rinfusa, oltre che alla gestione di un evento di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare (CBRN), con conseguente risposta immediata dal campo (ricezione ed emanazione di ordini specifici per fronteggiare la situazione emergenziale).

Vista l'importanza del ruolo conferito al Reggimento Logistico nell'ambito dell'esercitazione, e tenuto conto della professionalità

dimostrata dagli uomini della "Sassari", possiamo a pieno titolo affermare che fanno parte di un passato ormai remoto frasi come "*L'intendance suivra!*" ("La logistica si adatti!") pronunciata dal Generale De Gaulle nell'imminenza di un'operazione militare, non sostenibile dal punto di vista logistico.

L'attualità e il futuro sono costituiti da Logistica Integrata, Logistica 5.0, Trasporti Intelligenti e tecnologie abilitanti (quali l'Intelligenza Artificiale), e sarebbe pertanto anacronistico immaginare un supporto distaccato dall'attività operativa e subordinato alla stessa. Nell'Esercito del futuro l'attività operativa e quella logistica si svilupperanno in sinergia e si fonderanno l'una con l'altra. Esercitazioni come la "Hermes" dimostrano che la logistica ha ormai acquisito un'importanza fondamentale nel contesto di uno strumento operativo efficace, flessibile, moderno, rischierabile con immediatezza e in qualsiasi scenario, anche lontano migliaia di chilometri dalla madrepatria.





## REGGIMENTO LOGISTICO DELLA BRIGATA “SASSARI”

### Approntamento del Campo di Brigata finalizzato ad abilitare le capacità operative della Grande Unità da combattimento “Logistics as a Strategic Enabler”

Capo Teulada (Sud Sardegna), 22 aprile - 31 maggio 2024. Prosegue con slancio e determinazione l'allestimento del campo relativo all'approntamento dei Reparti della Brigata “Sassari”, in previsione dell'impiego nell'Operazione Leone XXXVI, missione militare italiana di *peace-keeping* in Libano, in ambito ONU.

Al riguardo, il Reggimento Logistico “Sassari” è il primo responsabile per garantire il supporto logistico “real life” allo schieramento che, nel suo punto culmine, vedrà il dispiegamento di circa 700 persone presso la caserma “Salvatore Pi-

sano” in Capo Teulada. Tali attività logistiche abiliteranno lo svolgimento, rispettivamente, delle esercitazioni:

- “**Capricorno 3/24**”, volta a valutare la conoscenza e messa in pratica delle *Standard Tactical Immediate Responses* (STIRs) di Teatro;
- “**Fenice**”, finalizzata a testare le capacità di condurre operazioni in uno scenario *war-fighting*.



Approntamento del Campo di Brigata ad opera del Reggimento Logistico “Sassari” in previsione dell'impiego nell'Operazione Leone XXXVI

Una volta dispiegato in Teatro Operativo, il Reggimento Logistico “Sassari” avrà la responsabilità di garantire il *National Support Element* (IT NSE), mediante il Comando di Reggimento (il Comandante designato dell'*Italian National Support Element* è il Colonnello dell'Arma Trasporti e Materiali Eugenio Fortunato, attuale Comandante del Reggimento Logistico “Sassari”) e la Compagnia Comando e Supporto

Logistico, disponendo peraltro di alcuni assetti specialistici non organici, quali: *Electronic Warfare* (EW), *Infrastructure Management Center* (IMC), *Improvised Explosive Device Disposal* (IEDD), *Joint Multimodal Operation Unit* (JMOU), ecc.

Il Reggimento Logistico garantirà inoltre il *Combat Service Support Battalion* (CSS Bn) mediante il proprio Battaglione Logistico.





## UNA PARTNERSHIP DI ECCELLENZA

### Visita della delegazione della Scuola Trasporti e Materiali italiana alla Technische Schule des Heeres a Aquisgrana, Germania

di Luca Segatti

Nel periodo dal 19 al 22 febbraio, una delegazione della Scuola Trasporti e Materiali italiana ha compiuto un viaggio di conoscenza presso la Technische Schule des Heeres, sita ad Aquisgrana, in Germania. Quest'incontro ha segnato un passo fondamentale nella collaborazione tra le due nazioni nel campo logistico e dei trasporti militari, concentrandosi sull'importante aspetto del mantenimento del parco veicoli e materiali dell'esercito tedesco.

La delegazione italiana, capitanata da Giuseppe De Luca, Colonnello dell'Arma Trasporti e Materiali (tramati), titolato presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI) e Comandante della Scuola Trasporti e Materiali, includeva il Tenente Colonnello del Genio Luca Segatti, Capo del Dipartimento Didattico, e il Capitano Guido Pantano, Capo della Sezione Infologica. L'accoglienza è stata fornita dal Colonnello Stephan Kurjahn, Comandante della Scuola Tedesca e dal suo Vicecomandante Colonnello Jens Grabowski.

Il primo incontro è stato caratterizzato da saluti cordiali e dalla firma dell'albo d'onore, sottolineando l'importanza di questo scambio tra le due istituzioni militari. Questo gesto simbolico ha posto le basi per una collaborazione più profonda e duratura.

Il punto focale della visita è stato un approfondito *briefing* sulle attività svolte presso la Technische Schule des Heeres.



Uno dei laboratori didattici della Technische Schule; il Col. Giuseppe De Luca prova la strumentazione; a destra: scambio di Crest con il Comandante Kurjahn



Foto di gruppo con il Comandante, Colonnello Stephan Kurjahn, della Scuola Tedesca a Aquisgrana

La delegazione italiana ha avuto l'opportunità di immergersi nelle metodologie di manutenzione del parco veicoli e materiali dell'esercito tedesco. La visita si è poi estesa alle aree addestrative, dove sono stati esaminati da vicino veicoli militari di rilievo come Leopard 2, Puma, Dardo, suscitando notevole interesse tra i visitatori.

Un momento di particolare rilevanza è stato dedicato all'esplorazione delle nuove frontiere tecnologiche utilizzate presso il loro Istituto, in particolare l'impiego della realtà aumentata e la scansione 3D. Queste innovazioni si sono rivelate di particolare interesse per la delegazione italiana, rappresentando soluzioni avanzate che potrebbero essere integrate nei programmi di addestramento futuri.

La visita ha confermato l'approccio proattivo della Scuola Trasporti e Materiali italiana verso l'evoluzione costante delle sue procedure addestrative. L'obiettivo è di adattarsi in tempo reale alle esigenze logistiche in continua evoluzione della Forza Armata, assicurando che il personale abbia sempre una preparazione all'avanguardia.

Questa visita rappresenta un capitolo significativo nella storia della collaborazione tra le forze armate italiana e tedesca. La condivisione di conoscenze e l'immersione nelle attività pratiche presso la Technische Schule des Heeres testimoniano l'impegno congiunto per migliorare le capacità logistiche e di ma-



Il Tenente Colonnello del Genio **Luca Segatti** è nato a Roma, il 26 febbraio 1967. Attualmente riveste l'incarico di Capo Dipartimento Didattico della Scuola Trasporti e Materiali. È insegnante militare per il trasporto intermodale delle sostanze e dei manufatti pericolosi.





nutenzione. La Scuola Trasporti e Materiali italiana continua a dimostrare il suo impegno verso una formazione di eccellenza, posizionandosi come punto di riferimento per le istituzioni militari internazionali.

*Il Comandante della Scuola Trasporti e Materiali firma l'Albo d'Onore; a colloquio con uno degli Istruttori della Scuola Tedesca*



## LA DOLOMITI ROAD 2024

### Un'esperienza di sinergia tra Alpini e Scuola Trasporti e Materiali

Brunico (Bolzano). Dalle pendici innevate delle Dolomiti alla città eterna, un'unica grande passione lega gli appassionati dell'automobilismo civile e militare: la guida fuori dai percorsi routinari. Dal 25 al 29 marzo 2024, la Scuola Trasporti e Materiali dell'Esercito e il 6° Reggimento Alpini di Brunico hanno unito le proprie forze per la "Dolomiti Road 2024", un'esercitazione congiunta che ha rinsaldato un legame ormai consolidato negli anni.

#### Un team di esperti al servizio della formazione

La Scuola Trasporti e Materiali ha inviato un team di istruttori militari di scuola guida altamente qualificati, composto dal Tenente Colonnello Luca Segatti, dal Maggiore Francesco Russo, dal Primo Luogotenente Mirko Farina, dal Maresciallo Jacopo Salvati e dai Graduati Tommaso Ferrara, Biagio Lembo e Andrea Levati. Il 6° Reggimento Alpini ha messo in campo un team di istruttori di primissimo piano, guidati dal Graduato Aiutante Stefano Stravino e dal Primo Graduato Olindo de Rienzo. Istruttori espertissimi nell'operare in ambiente montano, con particolare riferimento alla guida off road dei vari veicoli tattici logistici, sia ruotati che cingolati.

#### Un sodalizio all'insegna della professionalità

L'obiettivo dell'iniziativa era quello di mettere a fattor comune le diverse competenze dei due Enti in materia di guida off



*Il team della Scuola Trasporti e Materiali*

road e guida sicura su strada. Un continuo scambio di esperienze e professionalità che ha permesso ai partecipanti di incrementare la propria *expertise*, affinando le tecniche di guida in condizioni difficili, acquisendo nuove conoscenze in materia di sicurezza stradale, imparando a gestire situazioni di emergenza al volante e infine affrontando nuove sfide nel campo dell'*off road* e della sicurezza stradale. I percorsi fuori strada, allestiti tra i suggestivi paesaggi montani altoatesini, hanno messo alla prova le capacità degli allievi nel superamento di ostacoli insidiosi, come guadi, letti di fango e pendenze ripide. Le sessioni di guida sicura su strada, invece, si sono concentrate sulle procedure da adottare in caso di frenate di emergenza, perdita di controllo del veicolo e ribaltamento del mezzo. In estrema sintesi, si è trattato di una straordinaria esperienza di reciproca crescita e condivisione. La "Dolomiti Road 2024" è stata un'esperienza positiva non solo dal punto di vista tecnico, ma anche da quello umano. Infatti, il clima di collaborazione e di reciproco rispetto che si è instaurato nel corso dell'intera settimana ha rafforzato il senso di appartenenza alla famiglia comune, quella dell'Esercito Italiano,



fattore questo che ha permesso ai partecipanti di creare nuove relazioni professionali, oltre a solide amicizie.

#### Un saluto che sancisce un legame duraturo

Al termine delle esercitazioni, il Comandante del 6° Reggimento Alpini, Colonnello Massimo Umberto Daves, e lo scrivente (Tenente Colonnello Luca Segatti), in qualità di Capo delegazione della Scuola Trasporti e Materiali, si sono scambiati un caloroso saluto, sancendo la volontà di proseguire questa collaborazione in futuro. La "Dolomiti Road 2024" è stata un esempio virtuoso di come le diverse componenti della Forza Armata possono unire le proprie forze per creare un sistema di formazione più efficace e completo. Un'eredità preziosa che continuerà a ispirare le future generazioni di Alpini e di Autieri, ovvero i conduttori militari di veicoli ruotati e cingolati (oltre che i militari specializzati negli altri settori di competenza dell'Arma Trasporti e Materiali).

La sinergia tra la Scuola Trasporti e Materiali e il 6° Reggimento Alpini rappresenta un modello di eccellenza nella formazione del personale dell'Esercito Italiano.





## 29° ANNIVERSARIO DI RICOSTITUZIONE DEL CERIMANT DI NAPOLI

Una giornata di festa presso la caserma "Nicola Marselli" che ha aperto le porte alla scolaresca interessata al progetto dell'ANAI "La Buona strada della sicurezza"

di Ortenzio Ciano

**N**apoli, 1° marzo 2024. A ventinove anni dalla ricostituzione del 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento (CERIMANT), una buona parte degli ex Direttori e gli ultimi Sottufficiali di corpo si sono ritrovati in caserma, per trascorrere una piacevole giornata insieme al personale dell'ente.

Per l'occasione, porte aperte a docenti e alunni del 1° Circolo didattico "Antonio De Curtis", provenienti da Casalnuovo di Napoli e accolti dal Direttore, Colonnello Giulio Arseni, accompagnato dal Sottufficiale di corpo, 1° Luogotenente Ferdinando Farina.

I bambini hanno manifestato grande entusiasmo per la cerimonia dell'alzabandiera e durante il giro organizzato tra il magazzino vestizione, l'officina mantenimento e la mostra statica di mezzi e di materiali. Nel piazzale intitolato al "Caporal Maggiore Pietro Petrucci", caduto in



*Celebrazione del 29° anniversario del 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento (CERIMANT) di Napoli; sotto: allocuzione del Direttore, Colonnello Giulio Arseni; il personale dell'Ente e il Gruppo Volontari di protezione civile della Sezione ANAI di Napoli; le scolaresche visitano l'officina mantenimento*



Nassiriya, sono stati esposti diversi veicoli, impiegati dalla compagnia trasporti di sostegno sud, in configurazione operativa. Posizionati, inoltre, lo stand della Croce Rossa Italiana, dove i medici hanno illustrato i propri compiti, svolti in Italia e nel resto del mondo, ed i gazebo della Sezione di Napoli dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), i cui Volontari di protezione civile, accompagnati dal Presidente della Sezione, Brigadier Generale Salvatore Cincimino, hanno distribuito a







*Foto ricordo delle scolaresche del 1° Circolo Didattico "Antonio De Curtis" di Casalnuovo (Napoli) insieme al personale del 10° CERIMANT; i Volontari del Gruppo di protezione civile della Sezione ANAI di Napoli illustrano agli alunni il progetto "La buona strada della sicurezza"; il Colonnello Giulio Arseni dona il crest dell'Ente alle docenti*



tutti materiale informativo del progetto la "Buona strada della sicurezza" e, con alcuni video in proiezione su computer, hanno esposto i recenti interventi di protezione civile a favore della popolazione colpita da calamità naturali.

Al termine della visita, il Direttore Arseni ha consegnato, presso il suo ufficio, il crest del 10° CERIMANT all'Istituto scolastico e un dono ricordo per le docenti.



**Il 10° Centro Rifornimenti e Manutenimento.** Era il 1° marzo 1995 quando l'Unità assunse l'attuale denominazione e, di lì a poco, il 1° novembre dello stesso anno ebbe luogo la fusione con il 10° Reparto rifornimenti, che portò in dote le relative dipendenze alle quali, il 1° luglio 2014 con la chiusura dell'8° CERIMANT in Roma, si unirono altri cinque depositi munizioni ed esplosivi del centro Italia. In ultimo, il 1° luglio 2015, conseguentemente alla soppressione del Comando Logistico sud in Napoli, il 10° CERIMANT prese in forza la compagnia di trasporti di sostegno sud.

I bambini hanno quindi fatto ritorno a scuola, contentissimi della particolare esperienza vissuta. Nella tarda mattinata, a ranghi schierati, il Direttore Arseni ha pronunciato una allocuzione che ha riassunto i brillanti risultati maturati in ciascun settore, nel corso dell'ultimo esercizio finanziario, e ha pertanto ringraziato i suoi diretti collaboratori.

Subito dopo, hanno avuto luogo la deposizione di una corona di alloro al monumento bronzo dedicato agli Autieri Caduti per la Patria e la Santa Messa nella Chiesa di "Gesù Buon Pastore". Al termine della celebrazione, pranzo di corpo e foto ricordo di un evento davvero ben riuscito.

## BOMBING DAY AL BUNKER SORATTE

Ogni anno il Bunker Soratte, nell'ambito delle aperture straordinarie di questo sito di interesse storico, organizza il "Bombing Day", un fine settimana in cui, non solo sarà possibile entrare nelle Gallerie del Monte Soratte, ma si potrà assistere anche alla rievocazione storica del bombardamento del 12 maggio 1944. Figuranti in costume, carri armati, moto e furgoni d'epoca ti aspettano al Bunker sabato 11 e domenica 12 maggio 2024 in Via della Pace, Sant'Oreste (RM). Anche i bambini si divertiranno a salire sui carri armati e a fare le foto insieme ai soldati, calzando un elmetto! **A questo straordinario evento sarà presente anche l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) con uno stand dedicato alla gloriosa rivista L'AUTIERE.**

L'apertura straordinaria dell'11 e 12 maggio 2024 prevede visite guidate su prenotazione. Per ogni data sono previsti 2 ingressi a numero chiuso: alle 10:30 e alle 15:30. I biglietti potranno essere ritirati presso la Casa delle Arti e dei Mestieri in Via della Pace, trenta minuti prima dell'inizio del tour. La durata media di ogni visita guidata è di circa 2 ore. Si richiede un contributo di 12 euro a persona, con eventuali riduzioni come da regolamento. Per info e prenotazioni: tel: 380 383 8102 - e-mail: bunkersoratte@gmail.com - sito web: www.bunkersoratte.it





## Visita del Comandante dei Trasporti e Materiali al Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC di Piacenza

Il Comandante dei Trasporti e Materiali e Vice Comandante Logistico dell'Esercito, Tenente Generale Sergio Santamaria, il 7 marzo 2024 ha fatto visita al Polo Nazionale Rifornimenti Motorizzazione, Genio, Artiglieria e NBC (POLORIF) di Piacenza.

Il Generale Santamaria è stato ricevuto, presso la Caserma "Luigi Giuliani", dal Direttore del POLORIF, Brig. Generale Daniele Durante, dal Direttore del Polo di Mantenimento Pesante Nord, Brigadier Generale Giovanni Di Blasi e dal Sottufficiale di Corpo del POLORIF, 1° Lgt Denis Igelzi.

Dopo la resa degli onori e una breve *office call*, il Comandante TRAMAT ha incontrato il Vice Presidente della Sezione ANAI dell'Oltrepò Pavese, Dante Crosignani, accompagnato dai Consiglieri Massimo Roda e Roberto Rebasti, dall'alfiere Sergio Vernini e dalla signora Maria Farisè, responsabile della comunicazione, ringraziandoli per la continua attività di volontariato, per il ricordo, la promozione e la trasmissione alle nuove generazioni dei valori alla base dello spirito militare e dell'Arma di appartenenza.

Durante un breve incontro con le rappresentanze sindacali delle maestranze civili dell'Ente, il Generale Santamaria ha illustrato i programmi futuri relativi a nuove assunzioni di personale e crescita dell'Ente legata anche alle probabili assegnazioni finanziarie che andranno ad ampliare la quantità dei materiali approvvigionati, immagazzinati e distribuiti.

Il Generale Durante ha poi presentato al Comandante TRAMAT un *briefing* per illustrare le attività relative ai rifornimenti, prospettando criticità, soluzioni attuate e soluzioni future. Dall'incontro è emersa la volontà di fare crescere le capacità di rifornimento e migliorarne la qualità grazie a strategie che possano fornire come prodotto finale una percentuale di efficienza

maggiore dei parchi veicoli da combattimento della Forza Armata.

Il Comandante TRAMAT ha poi incontrato il personale militare e civile, al quale ha rivolto parole di sprone per continuare a crescere e migliorare il sostegno fornito all'intera Forza Armata, sottolineando l'importanza del valore del contributo di tutti gli attori della filiera dei rifornimenti che operano all'interno del POLORIF. Nel suo intervento, ha evidenziato le attività peculiari del

Polo e l'importanza del ruolo rivestito all'interno del panorama logistico nazionale e internazionale. Ha infine rivolto un ringraziamento e apprezzamento per l'impegno e la dedizione professionale mostrati nell'assolvimento dei compiti istituzionali.

Le parole di plauso e ringraziamento sono state poi ribadite alla firma dell'Albo d'onore seguita dalla consegna del crest ricordo del POLORIF, attività con le quali si è conclusa la visita.



Visita del Comandante dei Trasporti e Materiali, Tenente Generale Santamaria, al POLORIF di Piacenza; firma dell'Albo d'onore alla presenza del Direttore del Polo, Brig.Gen. Daniele Durante; incontro con la rappresentanza della Sezione ANAI di Oltrepò Pavese





## Visita del Comandante dei Trasporti e Materiali al 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento di Napoli

di Ortenzio Ciano

**IL** 3 aprile 2024, presso la caserma "Nicola Marselli" in Napoli, sede del 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento (CERIMANT), ha avuto luogo la visita ufficiale del Tenente Generale Sergio Santamaria, Comandante dei Trasporti e Materiali dell'Esercito. L'Autorità è stata accolta dal picchetto d'onore, costituito da personale della dipendente compagnia trasporti di sostegno sud, unitamente ad una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) e dal Direttore del 10° CERIMANT, Colonnello Giulio Arseni, accompagnato dal Sottufficiale di corpo, 1° Lgt Ferdinando Farina.

Dopo lo scambio di saluti, il Generale Santamaria ha incontrato il Direttivo dell'ANAI davanti ad un caffè di benvenuto; in tale sede, sono state riassunte le molteplici e diversificate attività di volontariato realizzate, nel corso degli anni, dai Soci della Sezione di Napoli. L'Autorità ha, allora, suggerito delle azioni tese alla propaganda, presso gli EDRC vicini, per l'arruolamento di nuovi Autieri pronti ad aiutare il prossimo. A seguire, *office call* tra il Tenente Generale Santamaria ed il Colonnello Arseni. A metà mattinata il Direttore, in presenza dei ri-



Visita del Comandante dei Trasporti e Materiali, Tenente Generale Santamaria, al 10° CERIMANT di Napoli, diretto dal Colonnello Giulio Arseni; incontro con il personale militare e civile del Centro e con la rappresentanza degli Autieri della Sezione ANAI di Napoli

spettivi responsabili, ha illustrato al Comandante Tramati le principali attività istituzionali svolte dal 10° CERIMANT e ha evidenziato gli obiettivi raggiunti negli ultimi anni. Alla fine della proiezione, pranzo veloce nella mensa unificata e giro di rito tra i peculiari settori caratterizzanti il Centro.

Nel primo pomeriggio, il Generale Santamaria ha rivolto un saluto ai militari ed ai civili del quadro permanente, esprimendo la propria soddisfazione per l'elevata professionalità e la motivazione dimostrata, affermando: «...Se si lavora con scienza, coscienza e cuore, non ce n'è per nessuno!»

Al termine, il Generale Santamaria ha incontrato i membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria.

All'atto della firma dell'Albo d'onore, il Comandante Tramati si è complimentato con tutti e, con orgoglio napoletano, ha rilevato un attaccamento all'Ente degno di nota, da parte del personale, per l'assetto tenuto e per la professionalità dimostrata. In conclusione: «I risultati maturati sono la chiara dimostrazione del costante e professionale lavoro, espressione di un continuo aggiornamento tecnico e di amore professionale».



**Il 27 marzo 2024**, il Comandante dell'Arma Trasporti e Materiali, Tenente Generale Sergio Santamaria, ha invitato il Presidente Nazionale dell'ANAI in occasione del consueto scambio di auguri tra il personale militare e civile in servizio al Comando Trasporti e Materiali. L'invito, ha detto il Generale Santamaria, è un'ulteriore testimonianza della continuità e della sinergia esistenti tra il personale che indossa le mostrine nerazzurre sulla divisa e i Veterani che le hanno cucite sul cuore. Il Presidente dell'ANAI, nel portare i saluti degli appartenenti al glorioso Sodalizio e porgere a nome loro e a titolo personale gli auguri per una serena e Santa Pasqua, ha ringraziato il Comandante TRAMATI per il supporto sempre assicurato al nostro Sodalizio e per il determinato impulso al consolidamento del *continuum* avviato insieme dall'inizio dello scorso anno.



## Il Presidente dell'ANAI incontra i Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali del 24° Corso "FEDELTA'" e del 22° Corso "AUDACIA"

Caserma "Giuseppe Rossetti", Città Militare Cecchignola di Roma, 25 marzo 2024. Presso la Scuola Trasporti e Materiali e alla presenza del Comandante del prestigioso Istituto di formazione e specializzazione, Colonnello Giuseppe De Luca, il Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Tenente Generale Gerardo Restaino, ha incontrato i Marescialli del 24° corso "Fedeltà" (ovvero quelli provenienti dal concorso pubblico per personale civile e i Volontari in Ferma Prefissata) e del 22° corso "Audacia" (provenienti dal ruolo dei Sergenti e dei Volontari in Servizio Permanente). Si tratta di 38 Sottufficiali Autieri in totale, di cui 9 sono donne. L'incontro era finalizzato a consolidare la policy del Sodalizio, che mira a creare un continuum tra il personale in servizio e i Veterani, oltre a far conoscere ai giovani Marescialli lo straordinario universo dell'ANAI.

I Sottufficiali in argomento hanno seguito un iter formativo che prevede un biennio presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito (SSE) di Viterbo, durante il quale gli allievi acquisiscono una solida preparazione militare, universitaria e linguistica. Durante il 3° anno, dopo il conseguimento del grado di Maresciallo, l'iter formativo prevede che i frequentatori vengano assegnati presso le Scuole d'Arma e Specialità dell'Esercito, dove viene svolto l'ultimo modulo universitario (meccanica applicata per i Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali) e si acquisisce l'idoneità al Comando dello specifico plotone di assegnazione (Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio, Trasmissioni, Trasporti e Materiali). Prima di raggiungere i Reparti di destinazione, i Marescialli saranno convocati presso la SSE per la consegna delle lauree.

Il Generale Restaino, dopo aver illustrato le attività e le potenzialità dell'Asso-



ciazione e del Gruppo di Protezione Civile, per conferire concretezza all'enunciato continuum tra chi indossa le mostrine neraz-

**Il Presidente Nazionale dell'ANAI incontra i Marescialli dell'Arma Trasporti e Materiali del 24° Corso "Fedeltà" e del 22° Corso "Audacia"**

zurre sul bavero e chi invece le ha cucite sul cuore, ha consegnato la tessera del Sodalizio a tutti i Marescialli, che da ieri sono, a tutti gli effetti, iscritti e soci dell'ANAI. Il Presidente, dopo aver fatto distribuire l'ultimo numero della nostra gloriosa rivista "L'AUTIERE" a ogni neo associato, ha invitato i presenti a contribuire alla crescita del periodico, inviando le loro tesi o le loro proposte di articoli alla redazione della testata, di cui peraltro la Scuola Trasporti e Materiali è divenuta uno dei principali contributori, con articoli all'avanguardia e comunicati inerenti alla logistica in generale e alla formazione specialistica nel particolare.

Quindi anche per i giovani Marescialli del 24° corso "Fedeltà" e del 22° corso "Audacia"... *fervent rotae fervent animi!*

## MARESCIALLI DELL'ARMA TRASPORTI E MATERIALI DEL 24° CORSO "FEDELTA'": una testimonianza

di Maresciallo Mattia Rizzo

La storia del 24° Corso "Fedeltà" comincia ad agosto 2021, quando abbiamo varcato per la prima volta l'ingresso della Scuola Sottufficiali dell'Esercito, ognuno con aspettative e consapevolezza diverse, arrivando da esperienze di vita e lavoro differenti. Fin da subito, le molteplici attività addestrative, talvolta dure e da svolgere in tempi ristretti, hanno creato una forte amalgama tra di noi, incremen-

tando di giorno in giorno il sentimento di appartenenza alle nostre compagnie e al nostro corso. Alla conclusione dei due anni di formazione presso la Scuola, noi allievi Marescialli siamo stati chiamati a scegliere l'Arma di cui avremmo fatto parte per il resto della nostra carriera, e abbiamo scelto con convinzione e orgoglio l'Arma Trasporti e Materiali (TRAMAT). La cerimonia di consegna del grado da Ma-

resciallo si è svolta il 6 ottobre 2023. Da gennaio 2024 siamo effettivi alla Scuola TRAMAT, insieme ai colleghi del 22° Corso interno "Audacia", i quali sono in attesa di decreto di nomina, in arrivo a breve.

Indossando con fierezza il fregio dell'Arma e le mostrine nerazzurre, ci stiamo formando attraverso corsi altamente specializzati e multidisciplinari, per assolvere al meglio i compiti della figura di Coman-



dante di Plotone TRAMAT, che andremo a ricoprire da settembre presso i Reparti di destinazione. Tra noi Marescialli si è stretto ancor più il rapporto basato su stima e rispetto professionale, nonché su un profondo affetto reciproco e, nella maggior parte dei casi, su una vera e propria amicizia. Oltre a condividere l'orario lavorativo della giornata, infatti, spesso ci si ritrova per condividere allenamenti in palestra, cene conviviali e intere giornate durante il fine settimana, oppure per trascorrere momenti di svago e spensieratezza.

*Non vediamo l'ora di poter dare il nostro contributo alla prestigiosa Arma Trasporti e Materiali!*

**Marescialli e Graduati dell'Arma Trasporti e Materiali, appartenenti al Corso "Fedeltà" e al Corso interno "Audacia", davanti al Monumento all'Autiere sito nella Caserma "Rossetti" in Cecchignola**



**PERSONALE FREQUENTATORE DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PRESSO LA SCUOLA TRASPORTI E MATERIALI**

<b>Marescialli 24° Corso "Fedeltà":</b>	Calanzone Rosario	D'Antonio Gianluca	Puglisi Chiara	Stefanini Chiara	Di Vita Vincenzo
Barranca Giorgia	Caragli Michele	Giacobbe Danilo	Raggi Rebecca	Tanzella Vito	Nenna Alessandro
Belluco Davide	Carapellotti Matteo	Grassi Isabella	Rizza Corrado	Troiani Marco	Petrone Massimiliano
Bertani Matteo	Cecchini Veronica	Lepore Leonardo	Rizzo Mattia	Tullio Andrea	Profera Piero
Brocca Edoardo	Ciccarelli Mattia	Messineo Matteo	Schirone Fabio	<b>22° Corso "Audacia":</b>	Ritorto Gerardo
Caggegi Simone	Cilli Marco	Motta Giuseppe	Scordino Daniele	Serg. Di Donato Domenico	Santaniello Paolino
	D'Ambrosi Anna	Penna Alex Bruno Junior	Sella Debora	<b>Graduati Scelti:</b>	Scutieri Vanessa

## Il Direttore della Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Treviso riceve il Presidente Nazionale dell'ANAI

**Treviso, 14 marzo 2024.** Il Direttore della Sezione Rifornimenti e Mantenimento (SERIMANT), Colonnello Marco Fiore, ha ricevuto il Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Tenente Generale Gerardo Restaino, invitandolo a parteci-



pare alla cerimonia dell'alzabandiera e a salutare il personale militare e civile presente.

Il Presidente Nazionale ANAI ha incontrato a Treviso anche il Brigadiere Generale Aldo Marandino, Delegato ANAI per la Regione Veneto e Capo del Comitato Organizzatore del XXXI Raduno Nazionale del 2024 in Treviso. Il continuum tra personale in servizio e Veterani diventa ogni giorno di più indissolubile, nell'ambito del nostro glorioso Sodalizio.

## Il Prefetto di Treviso riceve il Presidente dell'ANAI

**Treviso, 13 marzo 2024.** Il Prefetto di Treviso, dott. Angelo Sidoti, ha ricevuto in visita ufficiale, il Presidente Nazionale, Tenente Generale Restaino. Durante il cordiale e costruttivo colloquio è stato illustrato il programma del XXXI Raduno Nazionale ANAI, che si svolgerà nella città di Treviso dal 13 al 15 settembre 2024.



Il Prefetto, molto attento alle realtà delle Associazioni d'Arma, e in particolar modo a quella nerazzurra, che in Treviso ha avuto uno degli Enti di mantenimento e rifornimento più importanti dell'Arma Trasporti e Materiali, ha espresso al Presidente la sua attenzione e disponibilità per gli aspetti inerenti all'organizzazione del nostro Raduno.



## CONFERENZA “8 SETTEMBRE 1943: L'ITALIA VOLTA PAGINA!”

L'Associazione Nazionale Autieri d'Italia ha organizzato la conferenza “8 settembre 1943: l'Italia volta pagina!” presso la sede del Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT) sui fatti storici legati all'armistizio e al successivo capovolgimento di fronte italiano nella seconda guerra mondiale.



Il 23 aprile 2024, alla presenza del Capo dell'Arma Trasporti e Materiali, di rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, dei Marescialli tramati del 24° Corso “Fedeltà”, si è tenuta la conferenza “8 settembre 1943: l'Italia volta pagina!”, introdotta dal Presidente Nazionale dell'ANAI, Tenente Generale Gerardo Restaino, con relatore il Generale di Brigata Giancarlo Forino dell'Arma delle Trasmissioni, appassionato cultore di storia militare e autore di vari libri a carattere storico, con oltre 200 articoli pubblicati su argomenti a carattere militare e di storia locale.

Il Generale Restaino ha ringraziato sentitamente il Gen. C.A. Carlo Lamanna, Comandante dell'Istituto, rappresentato dal Vice Comandante Gen. D. Paolo Raudino, per aver ospitato l'ANAI nella prestigiosa sede del COMFORDOT e il Tenente Generale Sergio Santamaria, Capo dell'Arma Tramat, per aver voluto ancora una volta testimoniare con la sua presenza il concreto legame che esiste tra coloro che in armi indossano le mostrine neroazzurre al servizio della Patria e coloro che oggi continuano a indossarle sul cuore, sempre al servizio dell'Italia.

Oggi, dopo 80 anni, è ancora vivo l'interesse degli studiosi per i fatti legati all'armistizio e al successivo capovolgimento di fronte italiano. Il Generale Forino, attraverso lo studio di uno dei periodi più tristi e dibattuti della storia nazionale e militare del Novecento, ha esposto aspetti noti e nuove interpretazioni, alla luce di ulteriori documenti provenienti da archivi governativi. Il cambio di fronte e la cobelligeranza dopo la caduta del fascismo, che segnò il ri-



Dall'alto: la platea presente alla conferenza; intervento introduttivo del Presidente Nazionale dell'ANAI; il Generale Giancarlo Forino, relatore della conferenza

scatto militare italiano e la nascita di quello che diventerà il nuovo Esercito repubblicano, la Resistenza, i danni di guerra, la lunga permanenza alleata in Italia, dopo il termine del conflitto, gli effetti di tale presenza sul piano sociale e l'avvio del processo di ricostruzione della Nazione, offrono ancora, a distanza di otto decenni, spunti di studio e di riflessione. Affrontare queste tematiche è fondamentale per cer-

care di comprendere la complessa situazione dell'Italia nel settembre del 1943 che, per un attimo, si illuse di uscire dal secondo Conflitto mondiale ma in realtà si ritrovò contemporaneamente sia a continuarlo per liberare il proprio territorio dall'occupazione tedesca e sia a far fronte ad una vera e propria guerra civile che finirà solo 19 mesi dopo, nell'aprile del 1945.

Questo incontro ha offerto un'opportunità di riflessione, momento prezioso per comprendere ancor di più quel tragico periodo per la nostra storia patria da cui nacque la volontà dell'intero paese di risollevarsi e vide soldati, marinai, avieri e carabinieri italiani artefici del riscatto della nazione.







Il Medagliere Nazionale ANAI (a destra nella foto) presente alla commemorazione del 25 aprile

## 25 aprile, festa della Liberazione

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è giunto all'Altare della Patria per la commemorazione del 25 Aprile. Accompagnato dal Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Capo dello Stato ha ricevuto gli onori del Reparto interforze delle Forze Armate prima dell'inno nazionale. Mattarella ha depresso una corona di alloro al sacello del Milite Ignoto, all'Altare della Patria, durante la commemorazione della Festa della Liberazione.

Alla cerimonia hanno partecipato le massime cariche istituzionali, la premier Giorgia Meloni, il presidente del Senato Ignazio La Russa e quello della Camera Lorenzo Fontana.

L'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) era presente alla cerimonia con il Presidente, Tenente Generale Gerardo Restaino e il Medagliere Nazionale, fieramente portato dal



Primo Luogotenente Paolo Ballarini. Deposta la corona, il Presidente della Repubblica si è fermato davanti al monumento al Milite Ignoto per un momento di raccoglimento, mentre veniva intonato il *Silenzio*. Al termine, ha salutato le autorità presenti.

Nella stessa giornata, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale una rappresentanza delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra cui l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, rappresentata dal suo Presidente Nazionale.

Dopo i saluti del membro anziano della Giunta delle Associazioni d'Arma, Generale di Corpo d'Armata Libero Lo Sardo, e del Presidente della Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, Prof. Claudio Betti, sono intervenuti il Ministro della Difesa, Guido Crosetto e il Presidente della Repubblica.



# RICONSEGNATA LA GAVETTA DELL'AUTIERE MARIO GORRERI ALLA FAMIGLIA

La famiglia russa Gavrik consegna ai discendenti dell'Autiere Mario Gorreri la sua gavetta, custodita gelosamente e restituita dopo oltre 80 anni

di Emanuele Arcaro



La famiglia dell'Autiere Mario Gorreri insieme ai Militari del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale di Budrio, del Sindaco di Fidenza Andrea Massari e del Delegato Regionale ANAI e Presidente della Sezione di Bologna, Ten.Col. Marco Stipa accompagnato dal Segretario di Sezione Lgt Pasquale Lanzara

**F**idenza (Parma), 26 marzo 2024. La Provincia di Parma è molto legata all'universo nerazzurro degli Autieri, in quanto i militari del territorio che hanno servito la Patria nel Corpo Automobilistico (già Servizio) hanno fornito un significativo contributo alla nazione, sia durante la Grande Guerra che in occasione della secondo conflitto mondiale, peraltro con Autieri degni di nota, quali Pietro Barilla, che è stato Caporale Autiere in Russia e conduttore di autocarri Lancia 3RO.

Stavolta l'apporto delle mostrine nerazzurre della Provincia di Parma rivive grazie a una gavetta. Si è infatti conclusa, nelle sale del teatro lirico "Girolamo Magnani" di Fidenza, una storia di solidarietà e umana bontà, iniziata più di 80 anni fa.

È quanto accaduto a un militare italiano, Mario Gorreri, classe 1912, arruolato come Autiere (conduttore militare) nell'Armata italiana in Russia (ARMIR), durante la seconda guerra mondiale; questi viene inviato nel 1942 sul fronte russo, nei pressi di Belgorod. Durante l'avanzata trasporta incessantemente uomini e materiali verso il fronte ma, in seguito alla disfatta delle forze italo-tedesche e alla drammatica ritirata verso occidente, si ritrova solo e disarmato nel freddo inverno



Il Tenente Emanuele Arcaro è un Ufficiale dell'Arma Trasporti e Materiali. Nato nel 1998, ha frequentato la Scuola Militare Teulì di Milano per poi accedere in

Accademia come Allievo Ufficiale del 199° Corso "Osare". Dal 2022 è effettivo al 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale di Budrio, dove ricopre l'incarico di vice comandante di Compagnia Trasporti.

russo. La nostra storia inizia proprio qui, quando una famiglia russa, i Gavrik, lo accoglie in casa, gli prepara del cibo, gli mette a disposizione un letto e lo aiuta anche a rientrare in patria, salvandogli la vita. Mario, in segno di gratitudine e riconoscenza, dona alla famiglia la sua gavetta, sul cui fondo aveva inciso con un chiodo, forse per non confonderla con altre gavette e per ritrovarla in caso di smarrimento, il suo nome e cognome, la città di origine, Fidenza, e il Reparto di appartenenza, il III Autocentro di Milano.

Possiamo immaginare l'importanza conferita da Gorreri a quel recipiente, per averlo offerto in dono, nel contesto drammatico del fronte russo. Anche semplici oggetti, quali il proprio autocarro, l'arma d'ordinanza o la gavetta, diventavano fi-





L'Autiere Mario Gorreri; nella foto a destra, Gorreri (al centro) con due commilitoni; in basso: alcuni momenti della cerimonia di riconsegna della gavetta

dati compagni d'arme, con cui condividere le poche gioie e i tanti dolori. Gorreri infine riesce dunque a tornare in Italia, alla fine del 1942. Un ragazzo doppiamente fortunato, perché scappa alla morte durante il



servizio sul fronte orientale e perché riesce a rimpatriare appena prima della ter-

ribile offensiva finale dell'Armata Rossa, da cui scaturì la rotta sul Don e la disastrosa ritirata dei nostri. 80 anni dopo i discendenti della famiglia Gavrik sono andati alla ricerca dei nipoti di Mario Gorreri, interpellando l'Istituto Italiano di Cultura di Mosca e il Comune di Fidenza. Dopo mesi di ricerche, le due famiglie si sono messe in contatto e hanno organizzato per il 26 marzo la riconsegna del cimelio ai discendenti dell'Autiere Gorreri.

L'intervento dell'Addetto militare per la Difesa presso l'Ambasciata, ha consentito infine di attivare la procedura e le autorizzazioni necessarie al rientro in Italia della gavetta, in stretta coordinazione con il Comune di Fidenza, l'Associazione nazionale Alpini e l'Associazione nazionale combattenti e reduci. La cerimonia di consegna della gavetta è stata coordinata dallo Stato Maggiore dell'Esercito-V Reparto Affari Generali, insieme con il Comando Militare Esercito (CME) Emilia-Romagna.

Queste le toccanti parole del nipote Oreste Gorreri, dopo aver ricevuto la gavetta: «Provo una grande commozione e per me è un grande onore ricevere questa gavetta, che è storicamente importante per qualsiasi militare. Lo è stato anche per me, durante il mio addestramento da soldato».

Alla cerimonia hanno preso parte il Sindaco del comune di Fidenza, Andrea Massari, il Prefetto di Parma, Antonio Lucio Garufi, il Comandante del Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", Colonnello Francesco Randacio e il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Colonnello Andrea Pagliaro.

Era presente all'evento anche una nutrita rappresentanza di militari del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale, di stanza a Budrio (Bologna), e dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), rappresentata dal Delegato regionale per l'Emilia Romagna, Tenente Colonnello Marco Stipa, e dal Segretario, Luogotenente Pasquale Lanzara.

Nell'occasione, la Sezione ANAI di Bologna ha esposto con fierezza e orgoglio il proprio glorioso Labaro. I colori nerazzurri hanno pertanto costituito il meraviglioso sfondo della scenografia, conferendo un valore aggiunto alla riconsegna del cimelio. Durante la cerimonia è stata raccontata la storia straordinaria dell'Autiere Mario Gorreri e, unitamente alla gavetta, è stata consegnata alla sua famiglia una copia del suo attestato di servizio nei Reparti del Regio Esercito Italiano.

L'evento, molto sentito da tutti i partecipanti e in particolare dai nipoti, è stata un'importante occasione di riflessione sull'attuale momento storico e geopolitico.





## SOTTUFFICIALE DI CORPO DELLO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Il Primo Luogotenente dell'Arma Trasporti e Materiali Giuseppe Carvelli ricopre attualmente il prestigioso incarico.

Il progetto nasce nel 2008 per volontà dell'allora Capo di Stato Maggiore dell'Esercito (SME), Generale di Corpo d'Arma Fabrizio Castagnetti, al fine di valorizzare progressivamente e costantemente la funzione e il ruolo dei Sottufficiali. Detta figura viene scelta, a carattere generale e nell'ambito dei vari Reparti della Forza Armata, tra coloro che, nella categoria, dimostrano di possedere le capacità di rappresentare i Sottufficiali, i graduati e i volontari. La figura del Sottufficiale di Corpo, alla luce della valorizzazione ottenuta con l'implementazione del nuovo iter, è divenuta elemento essenziale per l'organizzazione della vita dei reparti e per il supporto ai vari Comandanti nella loro azione di Comando. La figura affonda le proprie radici già negli anni '80 con l'istituzionalizzazione del "Sottufficiale di battaglione, reggimento o raggruppamento", poi divenuto Sottufficiale di Corpo e poi istituito a livello apicale dell'Esercito. I compiti principali di tale figura riguardano questioni attinenti all'etica, alla morale, allo spirito di corpo, alla motivazione, al profilo disciplinare e al clima organizzativo del personale. Egli inoltra rappresenta l'Esercito, per la categoria di appartenenza, in consessi interforze o internazionali; è peraltro portavoce di proble-



Il Primo Luogotenente Giuseppe Carvelli è nato a Roma il 12 agosto 1964. Ha frequentato nel 1981, presso la Scuola Allievi Sottufficiali di Viterbo, il 46° corso Allievi Sottufficiali al termine del quale, dopo la frequenza del corso di specializzazione presso le Scuole della Motorizzazione, è stato assegnato a vari Reparti dell'Arma Trasporti e Materiali. Successivamente è stato impiegato presso l'Ufficio Affari Militari della Presidenza della Repubblica in Roma (2003-2007). Dal 27 settembre 2018, a seguito della prestigiosa nomina a Sottufficiale di Corpo dello Stato Maggiore dell'Esercito, è transitato alle dirette dipendenze del Sottocapo di SME.



**Nell'immagine la storia di una famiglia di Autieri "doc": le mostrine nerazzurre tramandate di padre in figlio**

Primo Luogotenente di Fanteria Renato Manzella (10 ottobre 2013-26 settembre 2018) ed è attualmente ricoperto (dal 27 settembre 2018) dal Primo Luogotenente dell'Arma Trasporti e Materiali Giuseppe Carvelli.

Questi, Autiere "doc" di famiglia e tradizione (padre e figlio anch'essi con le mostrine nerazzurre), ha peraltro prestato servizio per lungo tempo presso il glorioso 10° Autogruppo di Manovra interforze "Salaria", Reparto di spicco dell'allora Corpo Automobilistico, attualmente Reggimento di Manovra Interforze.

Anche grazie a Giuseppe Carvelli, *fervent rotae fervent animi*.

Dalla sua istituzione, il prestigioso incarico di Sottufficiale di Corpo dello Stato Maggiore dell'Esercito è stato ricoperto dal

## CAROSELLO MOTOCICLISTICO PER LA FESTA DELL'ARMA TRASPORTI E MATERIALI A PALERMO NEL 1992

di Gherardo Cherubini

Palermo, 18 maggio 1992. È sempre bello ricordare gli avvenimenti del passato della nostra gloriosa Arma, anche perché noi Autieri siamo soliti celebrare il nostro passato per progettare il futuro. Guardando indietro non restiamo ancorati a un passato che non ritorna, ma grazie alle nostre radici volgiamo lo sguardo al futuro con maggiore consapevolezza, continuando sempre a metterci al servizio della Patria, degli altri e della Comunità. Queste immagini d'epoca mostrano il carosello motociclistico che venne organizzato nel 1992 a Palermo presso la caserma "Eugenio Di Maria" (Petralia Sottana, 1862-Asiago, 27 giugno 1916), militare ed eroe di guerra italiano. Egli fu insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Le sue ceneri riposano nella Chiesa di San Domenico a Palermo.



La caserma "Di Maria" era allora sede del Comando dei Servizi Trasporti e Materiali della Regione Militare Sicilia e dell'11a Officina Riparazione dell'Esercito (ORE). In quell'occasione, alcuni militari dell'11° Battaglione Trasporti "Etnea" si cimentarono appunto in un carosello motociclistico, in cui misero in evidenza tutta la loro audacia e abilità alla guida di un veicolo militare. La cerimonia fu molto toccante e, in particolare, venne molto apprezzato l'esercizio tecnico organizzato dallo scrivente, allora giovane Comandante di Compagnia.





# BANDA DELL'ARMA TRASPORTI E MATERIALI

di Angelo D'Amore



«**F**are musica è la metafora della vita perché, nella musica come nella vita, quando finisce la tua libertà, comincia quella di chi sta suonando con te... Suonare insieme insegna, dunque, a vivere insieme» afferma il violinista e direttore d'orchestra Salvatore Accardo. E possiamo dire quindi che un'orchestra è anche la metafora della sinfonia, dell'amalgama, dell'armonia che dovrebbe regolare la vita tra persone, gruppi e società: per eseguire una sinfonia è necessario infatti che tutti seguano il direttore d'orchestra, nessuno deve distrarsi, stonare o inseguire il proprio protagonismo o egoismo individuale. Per quanto riguarda la musica, noi Autieri abbiamo il nostro fiore all'occhiello, oggetto di fierezza e vanto: la Banda dell'Arma Trasporti e Materiali.

Questa orchestra militare è stata costituita nel 1980 su iniziativa del Generale Mario Clivio, Comandante delle Scuole della Motorizzazione, per soddisfare le esigenze interne e del Presidio Militare della Cecchi gnola. Nel corso degli anni la Banda è andata progressivamente accrescendo il proprio prestigio, riscuotendo ovunque si sia esibita un grande successo. Anno dopo anno è diventata veicolo di divulgazione della musica con un repertorio che comprende, oltre alle tradizionali marce militari, anche brani originali e trascrizioni di musica classica e contempo-



ranea. Composta da circa quaranta elementi, vanta numerosissime partecipazioni a eventi e cerimonie, sia in Italia che all'estero. In ambito nazionale partecipa a cerimonie di carattere militare, civile e religioso, nonché al cambio della guardia al Palazzo del Quirinale.

A livello internazionale, sovente rappresenta il nostro Paese, apportando grande lustro alla Forza Armata e alla nostra Arma,

come avvenuto in occasione di festival internazionali in Germania, Francia e Belgio. In particolare, nell'agosto 2001 la Banda ha partecipato al prestigioso 1° Festival Internazionale delle Bande Militari, tenutosi nella città di Koblenza in Germania.

Dal 2005 è diretta dal Primo Luogotenente Fioravante Santaniello, Maestro diplomato ai conservatori di Salerno e Frosinone, che vanta nel suo curriculum la presenza nella Banda dell'Esercito e la collaborazione, come aggiunto musicista, presso la prestigiosa orchestra della Scala di Milano.

Come lui stesso afferma «La musica è sempre stata un potente mezzo di espressione delle emozioni, capace di toccare l'anima, evocare ricordi e trasmettere sentimenti complessi. La musica lega in maniera indissolubile tutti i suoi componenti, in un sentimento di fratellanza, alto e nobile. In una Banda come la nostra, le note e le melodie si fondono per catturare l'essenza dei sentimenti più alti, come l'amor patrio. La musica ha la capacità di toccare la nostra anima, di evocare ricordi e di trasmettere sentimenti complessi, che spesso non possono essere espressi adeguatamente con le sole parole. Lo spirito di corpo e la fratellanza, in particolare, sono sentimenti risorgimentali, trasmessi attraverso la musica dalla notte dei tempi».



## ASSEMBLEA NAZIONALE E CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE DELL'ANAI



Foto di gruppo dei partecipanti all'Assemblea Nazionale e al Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia

**Roma, 20 aprile 2024.** Presso la caserma Pio IX, prestigiosa sede del Circolo Ufficiali dell'Esercito, in Viale Castro Pretorio in Roma, i rappresentanti dell'universo nerazzurro si sono ritrovati per l'Assemblea Nazionale, i cui componenti sono i Presidenti di Sezione dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), e il Consiglio Direttivo Nazionale ed del Sodalizio.

Dalla serata precedente, hanno cominciato ad affluire nella Capitale gli Autieri da ogni parte d'Italia, nella storica caserma "Castro Pretorio" la cui storia inizia con quella dei *Castra Praetoria* degli antichi Romani nel 23 d.C., divenendo nel corso dei secoli il quartier generale delle truppe scelte: dai pretoriani ai tempi dell'Impero romano, agli zuavi della Roma papalina di metà Ottocento.

Consiglieri Nazionali, Delegati Regionali, Presidenti di Sezione, Probiviri, Revisori dei Conti e soci ANAI si sono incontrati in presenza, all'insegna dello spirito di corpo, della solidarietà e, naturalmente, anche per esprimere suggerimenti, proposte, criticità e rimostranze emerse anno

durante. Il tutto comunque entro i limiti e lo stile che contraddistingue i Veterani e la storica Associazione degli Autieri d'Italia.

Dopo l'attività di accreditamento e l'ingresso in sala riunione, ha avuto luogo il saluto di benvenuto del Presidente Nazionale, Tenente Generale Gerardo Restaino, con particolare menzione alle Sezioni ANAI neocostituite di Serrone, Bari e Frosinone.

Un caloroso saluto è stato rivolto al Presidente Onorario Tenente Generale Vincenzo De Luca, che ha onorato l'Assemblea con la sua significativa presenza, durante la prima parte dei lavori.

Al saluto di benvenuto è seguito il "Canto degli Italiani", rigorosamente eseguito a gran voce. Quindi il Colonnello Massimo Bubbio è stato nominato all'unanimità Presidente dell'Assemblea e il Maggiore Generale Pietro Barbera è stato prescelto come Segretario verbalizzante.

L'Assemblea in convocazione straordinaria prevedeva i seguenti punti cardine: - la presentazione relativa a "il RUNTS-Registro Nazionale Terzo Settore e le sue opportunità" da parte della D.ssa Silvia Innaurato, avvocato con una consolidata

esperienza presso il Servizio Amministrativo del 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento (CERIMANT) di Padova quale Capo gestione finanziaria e attualmente impiegata presso l'Agenzia delle Dogane; - la trattazione dell'argomento all'Ordine del Giorno (OdG), la determinazione finale e la chiusura verbale. L'esposizione della D.ssa Innaurato è stata chiara ed esauritiva, con un dettagliato excursus sulle molteplici opportunità e su talune criticità che comporterebbe l'iscrizione dell'Associazione a tale Registro. Non sono mancate domande e contributi estremamente interessanti da parte dei presenti.

Dopo una pausa caffè, ha avuto luogo l'apertura dei lavori del Consiglio Direttivo Nazionale, con la trattazione degli argomenti all'OdG, caratterizzati da un vivo interesse da parte dell'Assemblea e moltissimi contributi e interventi da parte dei presenti. I lavori si sono conclusi con la determinazione finale e la chiusura del verbale, le cui risultanze verranno formalmente inoltrate a tutti gli aventi causa, in un tempo successivo. Dopo la parte formale dell'evento, l'assemblea si è radu-



nata per la foto ricordo, con lo sfondo della storica facciata della caserma Pio IX e il saluto agli intervenuti da parte della Presidenza della Federazione delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA). Nel pomeriggio ha avuto luogo una breve conferenza, tenuta dal Tenente Generale Salvatore Farì, già Direttore Generale di Ufficio Centrale Bilancio e Affari Finanziari-BILANDIFE, attuale Presidente dell'Associazione nazionale Amministrazione e Commissariato militare (A.N.A. CO.MI.). La presentazione, relativa al mondo dell'associazionismo, verteva in particolare sulla compattezza e sulle possibili sinergie tra Associazioni, sui valori fondanti del passato, testimoniati oggi dai vari Sodalizi, affinché le giovani generazioni li traslino verso il futuro. Inoltre il Generale Farì ha enfatizzato la vicinanza delle Associazioni a chi è in servizio e alle Unità dell'Esercito, attraverso la diffusione Cultura della Difesa.

Il programma è quindi proseguito con l'Assemblea in convocazione ordinaria e la discussione degli argomenti posti all'OdG.

Tra i temi di discussione non sono mancati consigli e suggerimenti per migliorare e ottimizzare la nostra gloriosa rivista L'AUTIERE. Sono seguite le determinazioni dell'Assemblea e la chiusura del verbale. A carattere generale possiamo dire che l'Assemblea nazionale e il Consiglio Direttivo nazionale dell'ANAI del 20 aprile 2024, seppur nella fisiologica dialettica che contraddistingue un'Istituzione decentrata e partecipativa quale l'ANAI, si sono svolti in un clima di condivisione attiva e di energia positiva, oltre che di ferma determinazione a voler far crescere e migliorare il nostro Sodalizio, sia a livello centrale che territoriale.

Dopo il saluto conclusivo da parte del Presidente Nazionale, è stata formalizzata la chiusura dei lavori.

Ognuno è tornato nel proprio territorio, migliorato dal contributo degli altri soci e per continuare a servire la collettività, all'insegna dei valori fondanti dell'ANAI.



*Assemblea Nazionale ANAI presso la sala convegno della caserma Pio IX; sotto: i Presidenti di Sezione e i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale durante la riunione; in basso: intervento della Dottorssa Innaurato sul tema "il RUNTS-Registro Nazionale Terzo Settore e le sue opportunità"*





## COSTITUZIONE DELLA SEZIONE ANAI DI FROSINONE

La Sezione di Frosinone presto pronta ad inserirsi nel tessuto associativo locale e a dare il proprio contributo per “fare memoria” e per tutte le attività di possibile utilità sociale, al servizio della Comunità

di Angelo D'Amore

**Frosinone, 6 aprile 2024.** Una giornata straordinaria e indimenticabile oggi per l'universo nerazzurro: un altro tassello fondamentale è stato infatti incastonato dal Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Tenente Generale Gerardo Restaino, nel mosaico nazionale.

Nella sala consiliare del Comune di Frosinone, il 6 aprile 2024, è stata costituita la Sezione di Frosinone dello storico e glorioso Sodalizio, che riunisce Autieri in servizio e Veterani, oltre a simpatizzanti e amici, tutti uniti dall'attaccamento alle radici e ai valori comuni, come l'amor patrio e la volontà di servire la collettività.

Erano presenti all'evento numerose Autorità comunali, civili e militari, in primis il Sindaco Riccardo Mastrangeli, il Gruppo di Protezione Civile della città di Frosinone, una rappresentanza della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, oltre a numerosi cittadini, che hanno voluto onorare la cerimonia con la loro presenza.

Ha dapprima preso la parola il Generale Restaino, peraltro originario del frusinate e visceralmente legato al territorio, che ha spiegato sinteticamente e con profonda emozione, quanto sia importante la costituzione di una Sezione a Frosinone. Tale città è infatti strategica per il patrimonio nazionale di valori, in quanto la Ciociaria ha fornito un alto contributo di giovani vite sia nella prima che nella seconda guerra mondiale, con perdite e sofferenze non solo fra coloro che hanno preso parte al conflitto, ma anche per la popolazione civile. In merito ricordiamo che, nel 1944, nella strage delle Fosse Ardeatine vennero trucidati dai nazisti nove ciociari, tra i quali Fulvio Mastrangeli, parente del Primo cittadino. Le devastazioni riguardarono anche il patrimonio storico e culturale nazionale. Infatti, a maggio del 1944, dopo le quattro battaglie di Montecassino, ebbe luogo il bombardamento e la distruzione della secolare abbazia di San Benedetto e lo sfondamento della linea Gustav da parte degli Alleati, con il coinvolgimento degli abitati civili. Contestualmente, era in atto una sanguinosa e drammatica guerra civile, la peggiore che possa colpire una Nazione. La popolazione ciociara, dapprima vittima delle rappresaglie degli occupanti tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, subì in seguito i bombardamenti a tappeto e le violenze dei liberatori. Ma sempre nel centro-Italia la



**Cerimonia di costituzione della Sezione ANAI di Frosinone; sotto: consegna della Bandiera al Presidente della nuova Sezione, Enrico Nicoli, da parte del Presidente Nazionale ANAI, Tenente Generale Restaino, alla presenza del Sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli**



nostra Patria rinacque, con la battaglia di Montelungo (7-16 dicembre 1943), ovvero il primo episodio dopo la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania, che vide in azione una nuova formazione militare italiana – denominata I Raggruppamento Motorizzato – del cosiddetto Esercito cobelligerante, a fianco degli Alleati.

Per tutto questo, oltre che per il profondo legame di amicizia che lega il Presidente nazionale con i neo iscritti e con il

Presidente locale Enrico Nicoli, la costituzione di una Sezione ANAI a Frosinone diventa fondamentale nel “percorso della memoria”, per ritrovare le nostre radici storiche, e lo è ancor più in quanto trattasi della seconda Sezione, nel giro di un anno, che viene istituita nella Provincia di Frosinone (dopo Serrone).

Ha poi preso la parola il Sindaco Mastrangeli, che si è detto onorato di suggellare tale costituzione, in quanto egli è peraltro profondamente legato affettivamente all'Esercito, quale Sottotenente di Complemento del Corpo di Sanità (in qualità di Ufficiale farmacista) e per lungo tempo Ufficiale del Corpo Militare dell'Associazione Italiana Ordine

di Malta, pronto a partire entro 48 ore per qualsiasi esigenza o pubblica calamità, con lo zaino approntato sotto il letto. Un Sindaco in prima linea, sempre in “prontezza operativa”, per usare una terminologia militare.

In tale clima di celebrazione delle comuni radici, spontaneamente è nata una straordinaria sintonia istituzionale e di sentimenti tra il Comune di Frosinone e l'ANAI, al punto che nel corso della cerimonia il Primo cittadino ha invitato sin d'ora il Presi-





**Una rappresentanza della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri presente alla cerimonia; a destra: i soci della neocostituita Sezione ANAI di Frosinone**



dente Restaino e il Sodalizio per una serie di eventi organizzati per il 1° giugno 2024, in occasione dell'80° anniversario della liberazione di Frosinone da parte degli Alleati (Reparti canadesi).

Per l'ANAI era presente alla cerimonia il Labaro e la Bandiera della Sezione di Roma. Dopo gli interventi di rito, ha avuto luogo la parte più solenne della cerimonia, nel corso della quale il neo Presidente locale, Enrico Nicoli, già Sergente di leva del Corpo Automobilistico e attualmente imprenditore di successo nel territorio frusinate, ha ricevuto dal Presidente Nazionale

la Bandiera con la relativa "ciarpa". I componenti della Sezione di Frosinone sono, per la maggior parte, originari della provincia e provenienti dai militari di leva degli anni '80; in particolare sono coloro che hanno prestato servizio presso gli Enti del Corpo Automobilistico (attualmente Arma Trasporti e Materiali) di Roma. Ma tra i neo associati vi sono anche i già Sottotenenti provenienti dagli Allievi Ufficiali di Complemento (AUC), che hanno prestato servizio presso gli allora Battaglioni Logistici, dislocati su tutto il territorio nazionale. La Sezione annovera altresì militari in servizio

permanente, tuttora in servizio (sia Ufficiali Superiori, sia Sottufficiali). La Sezione di Frosinone, non appena avrà completato le attività istituzionali iniziali, dopo l'assemblea dei soci, sarà pronta ad inserirsi nel tessuto associativo locale e a dare il proprio contributo per le finalità del "fare memoria" e per tutte le attività di possibile utilità sociale al servizio della Comunità, seguendo il principio di "Celebrare il passato per progettare il futuro".

Anche a Frosinone pertanto echeggerà il motto dell'Arma Trasporti e Materiali: *fervent rotae fervent animi*.

## RICOSTITUZIONE DELLA SEZIONE ANAI DI BARI

(Integrazione articolo a pag. 16 del Notiziario de L'AUTIERE n. 100 di gennaio/febbraio 2024)

La redazione de L'AUTIERE intende ringraziare sentitamente il Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), Tenente Generale Vincenzo De Luca, per alcuni approfondimenti forniti riguardo alla costituzione (termine che, in base alle informazioni fornite, può essere opportunamente sostituito da quello di "ricostituzione") della Sezione ANAI di Bari in quanto:

- la Sezione di Bari, già costituita negli anni '50, intitolata al Tenente Generale Benedetto Dellino, padre del Generale Michele Dellino, Ufficiale noto e stimato del Corpo Automobilistico nonché socio della Sezione ANAI di Verona, è stata attiva fino ai primi anni 2000;

- in quell'epoca, a fronte della soppressione della Sezione, la Presidenza ANAI e i Vertici dell'Arma Trasporti e Materiali (TRAMAT) cercarono, con determinazione e in sinergia, di mantenere l'operatività della sede, ma purtroppo non si ottenne alcun risultato, a causa di molteplici difficoltà oggettive e soggettive (tra le quali la scarsa collaborazione del personale TRAMAT in servizio presso i Reparti con sede a Bari) e non dipendenti dalla ferrea volontà dei promotori dell'iniziativa;

- in estrema sintesi, il tentativo non andò a buon fine e si persero peraltro i cimeli e la memoria storica della prestigiosa sede del Sodalizio (come, ad esempio, la Bandiera e la documentazione istitutiva).

Si ringrazia inoltre il Presidente Onorario per il merito riconosciuto all'attuale Presidenza, che ha ricostituito la Sezione, straordinario risultato frutto del lavoro di squadra dell'Associazione e del continuum tra personale in servizio e Veterani, fortemente propugnato dal Tenente Generale Restaino.

Nel periodo in cui è stato pubblicato il Notiziario n. 100, né la redazione de L'AUTIERE, né la Presidenza dell'ANAI erano in possesso dei documenti gentilmente forniti dal Generale De Luca con mail dell'8 marzo 2024. Pertanto, appariva impossibile intitolare correttamente l'articolo. Ma allo stato attuale, possiamo celebrare, con correttezza formale e storica, la "Ricostituzione" della Sezione ANAI di Bari, città strategica dell'universo dei sentimenti e delle tradizioni ANAI. Infatti, l'Autiere d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, già Presidente della Repubblica, durante la seconda guerra mondiale, nel novembre 1942 da Bari s'imbarcò per il fronte, per raggiungere il 16° Autoreparto in Albania. Inoltre, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, Ciampi si rifiutò di aderire alla Repubblica Sociale Italiana, fuggì rocambolescamente da Roma e, dopo un'avventurosa traversata del massiccio della Maiella, giunse a Bari il 2 aprile 1944, per arruolarsi nel ricostituito Esercito di Badoglio. Presentatosi al Comando Tappa, Ciampi venne assegnato al IX Raggruppamento Autieri in Bari. Dove ci sono le nostre gloriose radici, necessariamente ci deve essere una Sezione del nostro glorioso Sodalizio. E anche per la "ricostituita" Sezione di Bari... *fervent rotae fervent animi*.



# QUARTO FORUM INTERNAZIONALE PER LA PACE, LA SICUREZZA E LA PROSPERITÀ A PALERMO

*Un incontro globale con lo sguardo al futuro*

Nella serata del 17 marzo 2024, presso l'elegante Palazzo Reale di Palermo, il Generale di Divisione Maurizio Angelo Scardino, Comandante del Comando Militare Esercito "Sicilia", insieme a Steve Gregory, Colonnello onorario del 2<sup>nd</sup> Field Regiment della Royal Canadian Artillery e Presidente fondatore dell'*International Forum for Peace, Security & Prosperity* (IFPSP), ha inaugurato

la quarta edizione del Forum Internazionale "Pace, Sicurezza e Prosperità".

In merito a questo importantissimo appuntamento internazionale, della durata di tre giorni, con inizio il 18 marzo 2024, il generale Scardino ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di vedere come, anno dopo anno, aumenti il numero di studenti, cadetti delle accademie militari, universitari, professionisti del settore militare, operatori di pace e leader politici coinvolti».

Erano infatti presenti al forum un migliaio tra allievi Ufficiali e cadetti di Paesi diversi, e studenti delle scuole palermitane. Un cammino per dire no alla violenza. Presente anche un allievo ufficiale ucraino.

Il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, ha dichiarato: «È importante che una grande città come la nostra sia aperta a tutte le sensibilità».



**Onore ai Caduti e marcia per la pace nelle vie di Palermo durante i tre giorni della quarta edizione del "Forum Internazionale per la pace, la sicurezza e la prosperità": presente anche la Sezione ANAI di Palermo**



L'evento ha avuto inizio con la marcia della pace e l'omaggio ai Caduti. Cadetti e allievi ufficiali da accademie di 20 nazioni diverse hanno camminato al fianco di tanti studenti palermitani, per dire no ai conflitti, in ogni luogo e a ogni livello.

Un appuntamento importante durante il quale migliaia di gio-

vani - in collegamento e in presenza - hanno studiato e dibattuto le dinamiche per risolvere situazioni di crisi, senza arrivare allo scontro aperto.

Per l'universo degli Autieri, erano presenti all'evento il Brigadier Generale dell'Arma Trasporti e Materiali Agostino Santini, Presidente della locale Sezione delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA), e la Sezione "Colonnello Vincenzo Pasca" di Palermo dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), con in testa il suo Presidente, Brigadier Generale Antonino Drago, a mostrare con fierezza i colori nerazzurri del nostro glorioso Labaro.

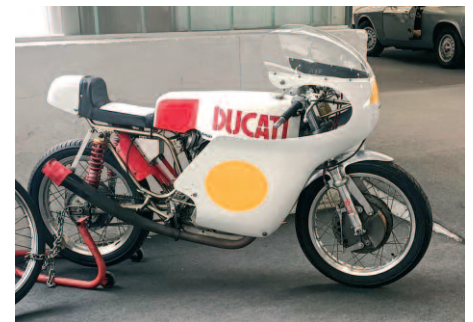




## LA SCUDERIA AUTIERI D'ITALIA ALLA FIERA ESPOSITIVA "AUTO COLLECTION" DI NOVEGRO (MILANO)

Il 16 e 17 marzo 2024 si è svolta, presso il parco esposizioni di Novogro (MI), "AUTO COLLECTION" un'importante manifestazione dedicata agli amanti delle auto d'epoca. In questa occasione l'Autiere Blitto Lorenzo, da poco entrato a fare parte della gloriosa "Scuderia Autieri d'Italia", ha esposto alcune auto della sua collezione, tra le quali spiccava una rarissima Siata Amica 49 con telaio tubolare (nella foto), primo modello prodotto in proprio dalla Siata di Torino, di cui si conoscono solo 14 auto ancora circolanti.

Tra le altre auto esposte dal nostro socio hanno suscitato grande interesse nel pubblico una bellissima Alfa Romeo 2600 Sprint del 1964, un'Alfa Romeo Alfetta del 1980, con all'attivo solo 48.000 km, e una Fiat 1100 ELR del 1950, con raro allestimento carroattrezzi. Completava l'esposizione una moto Ducati 500 GP gruppo 5 del 1968.



## LA SEZIONE ANAI DI LUCCA PROCEDE AL RESTAURO DI UN AUTOCARRO OM-CL 51, IN VISTA DEL RADUNO NAZIONALE A TREVISO

di Pietro Maddaleni

Dopo alcuni mesi di lavoro per revisionare la parte meccanica, gli appassionati di veicoli militari d'epoca della Sezione di Lucca dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) hanno proceduto allo sgrassaggio e al lavaggio completo della carrozzeria di un autocarro OM CL-51, per procedere infine alla verniciatura (nelle foto).

Si tratta di una sfida, di una lotta contro il tempo, per cercare di essere pronti per il Raduno Nazionale ANAI a Treviso dal 13 al 15 settembre 2024. I meccanici e i carrozzieri della Sezione si stanno impegnando al massimo, come sempre, come uso e costume del nostro glorioso Sodalizio.

Il CL-51 è sempre stato nel cuore di noi Autieri Veterani, perché è stato per tutti il



primo mezzo su cui salivamo per le lezioni di guida. Chi ha fatto lezioni di guida presso la Scuola della Motorizzazione in Roma-Cecchignola, si ricorderà senz'altro i salti e gli scossoni sulle piste del Poligono Monumentale. Quando l'Esercito italiano commissionò la produzione della Camionetta leggera CL-51 all'OM e alla Lancia, i progettisti dell'azienda usarono come base il Leoncino, la versione civile dell'autocarro militare. La principale delle caratteristiche del Leoncino risiedeva nella solidità del mezzo: dotato di un autotelaio in acciaio con longheroni a C e di ammortizzatori idraulici telescopici; il mezzo era capace di una portata utile fra 3 e 3,5 tonnellate.



La versione militare del mezzo, ovvero il CL-51, differiva in alcuni particolari tecnici e peculiarità, per l'uso bellico del mezzo. Il CL-51 era infatti a trazione posteriore, con possibilità d'inserimento della trazione anche sull'asse anteriore e del blocco differenziale sull'asse posteriore. Il cambio era a 5 marce avanti più 1 retromarcia normali, oltre 5 marce avanti più 1 retromarcia ridotte. Le ruote posteriori erano singole e non gemellate, come nella versione civile.

L'autocarro montava un potente motore a benzina da 2.545 cc di cilindrata, che consentiva 54 cavalli di potenza.

Con l'ambizioso progetto di restauro di questo prezioso cimelio della motorizzazione militare, i Veterani della Sezione ANAI di Lucca affondano le radici nel passato, ma guardano con entusiasmo e fiducia al futuro.





## LA SEZIONE ANAI DI PALERMO CONCLUDE IL PROGETTO “LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA” PER L’ANNO SCOLASTICO 2023-2024

*I giovani Autieri delle scuole elementari “Rosolino Pilo” e “Lombardo Radice” crescono.*

**P**alermo, 16 aprile 2024. Una giornata speciale, straordinaria per la Sezione di Palermo dell’Associazione Nazionale Autieri d’Italia (ANAI), piena di entusiasmo e di energia positiva, in quanto giornata conclusiva del progetto “La buona strada della sicurezza”, per l’anno scolastico 2023-2024.

Da prima, presso la Direzione Didattica “Rosolino Pilo” in Palermo, gli Autieri responsabili del progetto educativo hanno organizzato una interessante passeggiata didattica, che si è conclusa con il commento dei lavori sviluppati dagli alunni durante l’anno scolastico e la consegna degli attestati di merito.

Contestualmente, presso il plesso scolastico “Lombardo Radice”, si è svolta la giornata conclusiva del progetto di educazione stradale, ed esattamente in favore delle 4 classi dell’Istituto, grazie soprattutto agli Autieri istruttori Ignazio Costa, Vincenzo Farinella e Fabio Marco.

Grazie anche al Colonnello Michele Giacalone, Direttore della Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Palermo, per la sua cortese presenza all’evento, che ha simboleggiato il continuum tra il personale in servizio dell’Arma Trasporti e Materiali e i suoi Veterani.



Progetto “La buona strada della sicurezza”: cerimonia di consegna degli attestati di merito presso la Scuola Primaria “Lombardo Radice”

Tutta l’Associazione, e in particolare il Presidente Nazionale Gerardo Restaino, indirizza i complimenti e un sentito ringraziamento al Presidente della Sezione ANAI di Palermo, Antonino Drago, e a tutti gli

istruttori, per i valori trasmessi ai giovani discenti (ci auspichiamo che tra di loro ci sia qualche Autiere del futuro) e per l’ottimo lavoro eseguito, oltre che per la pazienza dimostrata nell’insegnamento.



### Sezione ANAI di Livorno

La Sezione ANAI di Livorno, con il suo Presidente Capitano Stefano Valdiserri, ha concluso, per l’anno scolastico 2023/2024, il progetto “La buona strada della sicurezza”. Grande divertimento e soddisfazione di bambini e genitori alla consegna degli attestati di partecipazione nella Scuola dell’Infanzia “Pippicalzelunghe” di Livorno. Sul muro (nelle foto), i poster che hanno realizzato i bambini. Arrivederci al prossimo anno, in prima elementare!





## LA SEZIONE ANAI DI OLTREPÒ PAVESE ALL'UTTAT DI TORINO

di Lorenzo Blitto

Il 29 marzo 2024 una delegazione della Sezione Autieri Oltrepò Pavese, composta dal Vicepresidente di Sezione Lorenzo Blitto, dal Consigliere Roberto Rebasti e dai soci Claudio Pastore e Angelo Ottini, si è recata a Torino, presso la caserma Amione, sede dell'Ufficio Tecnico Territoriale Arma Terrestri (UTTAT), per presenziare ai saluti di passaggio in quiescenza del proprio socio, Primo Luogotenente Tramati Pasquale Pota che ha festeggiato il passaggio in quiescenza dopo 44 anni di servizio svolto nell'Arma TRAMAT.

Commoventi sono state le parole di ringraziamento pronunciate dal direttore dell'UTTAT di Torino Colonnello Ing. Mauro Fanzani in favore del nostro socio, numerose le personalità civili e militari, in servizio e in quiescenza, che hanno voluto partecipare alla cerimonia, in segno di stima e ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto dal Luogotenente Pota in tutti questi anni. Tra i presenti ricordiamo: il Brig. Generale Giangregorio Carnevale, il Brig. Generale Fulvio Maria Vitale (anch'egli socio della Sezione Oltrepò Pavese), il



Brig. Generale Pasquale Dinoia, il Ten. Colonnello Domenico Salerno, il Colonnello Ignazio Orgiu, il sindaco di Collegno Francesco Casciano, il sindaco di San Carlo Canavese Ugo Papurello, il Primo Luogotenente Tramati Fe-

lice Miglione (anch'egli festeggiato per il passaggio in quiescenza), alcuni soci del gruppo Alpini di Collegno e il gruppo Alpini di Settimo Torinese con il Presidente Luogotenente Mario Agnone.

Inoltre, sfruttando la trasferta di Torino, i nostri soci hanno fatto visita al Monumento dell'Autiere, ubicato in fronte al Museo Nazionale dell'Automobile, recentemente restaurato ed ora visibile al pubblico in tutta la sua magnificenza (foto in basso).



## LA SEZIONE ANAI DI OLTREPÒ PAVESE PRESENTE ALLA COMMEMORAZIONE DELL'ILLUSTRE CONCITTADINO AMMIRAGLIO LUIGI FARAVELLI

Stradella (Pavia) 12 aprile 2024. Una delegazione della Sezione di Oltrepò Pavese dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) ha presenziato alla commemorazione del proprio Illustre concittadino Ammiraglio Luigi Faravelli (foto), in occasione della ricorrenza dei 110 anni dalla sua morte.

L'ammiraglio Faravelli, nato a Stradella il 29 ottobre 1852, si è distinto nella sua brillante carriera militare, entrando nell'allora Accademia Navale di Genova a soli 13 anni e conseguendo il grado di Vice Ammiraglio nel 1911 (apice dei gradi dell'epoca), per poi divenire Senatore del Regno d'Italia dal 1912 al 1914, anno della sua morte.

Tra le sue maggiori imprese vi sono la partecipazione alla Guerra Italo-Turca del 1911-12, al comando della 2ª Squadra Navale che il 2 ottobre 1911 si dispiegò davanti al porto di Tripoli, dove aveva il compito di mantenere sicure le acque in vista del previsto sbarco del Corpo di Spedizione Italiano e impedire l'afflusso di rinforzi e rifornimenti dalla Turchia.



Presenti alla cerimonia, tra le Autorità degne di nota, l'Onorevole Paola Chiesa, attualmente Deputato e Capogruppo Commissione Difesa, il Consigliere Regionale della Lombardia Claudio Mangiarotti, il Consigliere Provinciale Andrea Frustagli, il Sindaco di Stradella Alessandro Cantù, oltre a diverse delegazioni delle Associazioni d'Arma locali.

La cerimonia è iniziata con la deposizione di un omaggio floreale alla cappella



della famiglia Faravelli nel cimitero di Stradella; quindi i componenti del corteo si sono spostati verso il monumento ai Caduti del Mare per la cerimonia dell'alzabandiera e l'ulteriore posa di un omaggio floreale ai Caduti, momento reso solenne dalla presenza della banda musicale cittadina, nonché dalla presenza degli studenti di ragioneria dell'istituto superiore che porta il nome di Faravelli.

Successivamente si è tenuto presso la sala Nerina Brambilla in Stradella il convegno di studi dedicati all'ammiraglio Faravelli, che ha visto la presenza, in qualità di relatori, del Contrammiraglio Giosuè Alegrini, del dott. Enrico Cernuschi, del dott. Giacomo Fiori, e dei rappresentanti dell'Associazione Brigata San Marco, capitanati da Nicola Tropeano.



## IL MEDAGLIERE ANAI PRESENTE AL CAMBIO DEL COMANDO GENIO

**Il Generale di Divisione Gianpaolo Mirra cede il Comando al Generale di Brigata Giuseppe Bossa**

Presso la Caserma "Ettore Rosso" in Roma-Cecchignola, il 21 marzo 2024 si è svolta la cerimonia di avvicendamento del Comandante del Comando Genio tra il Generale di Divisione Gianpaolo Mirra e il Generale di Brigata Giuseppe Bossa.

La cerimonia, presieduta dal Comandante delle Forze Operative Terrestri (FOTER) di Supporto, Generale di Corpo d'Armata Massimo Scala, ha visto lo schieramento della Bandiera di Guerra dell'Arma del Genio e dei Reparti della Brigata Genio, nonché la partecipazione di numerose Autorità locali e dei rappresentanti delle Associazioni d'Arma. Erano peraltro schierati i Medaglieri Nazionali dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) e quello del Genio e Trasmissioni.

Il Generale Mirra è destinato ad assumere il vice Comando delle Forze Operative Terrestri con la diretta responsabilità dell'Area Territoriale e Infrastrutturale. Rivolgendosi poi al Generale Bossa, il Comandante delle FOTER di Supporto ha



sottolineato come il nuovo incarico alla guida del Comando Genio rappresenti una nuova sfida che dovrà raccogliere nel migliore dei modi, rivolgendogli i migliori au-

guri di buon lavoro e di sempre maggiori successi e soddisfazioni.

Il Generale di Brigata Giuseppe Bossa è il 6° Comandante del Comando Genio.

## LA SEZIONE ANAI DI BERGAMO PRESENTE AL GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI UFFICIALI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo, 16 marzo 2024. Presso l'Accademia della Guardia di Finanza ha avuto luogo la cerimonia solenne, nel corso della quale gli Allievi Ufficiali del 123° corso "Monte Sprone IV" e del 22° corso "Centaurio", frequentatori del 1° anno di formazione, hanno pronunciato la formula del giuramento di fedeltà alla Repubblica, presso la Piazza d'Armi dell'Istituto.



Presenti alla solenne cerimonia il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Onorevole Giancarlo Giorgetti, il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Andrea De Genaro e altre Autorità civili, militari e religiose. L'evento rappresenta il momento più significativo ed emozionante della vita dell'Accademia, con il quale gli Allievi Ufficiali entrano a far parte, a pieno titolo, del Corpo della Guardia di Finanza.

Era presente anche la Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), che ha portato con fierezza il proprio Labaro e i colori nerazzurri del nostro glorioso Sodalizio.

### Precetto pasquale interforze a Bergamo

Presso la Cattedrale di Sant'Alessandro in Piazza Duomo, a Bergamo Alta, il 22 marzo 2024 è stata celebrata la Santa Messa, nell'imminenza della Santa Pasqua. La celebrazione ha avuto luogo alla presenza di Autorità civili e militari di tutte le Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, compresi alcuni Allievi Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza. Era presente alla celebrazione anche la Sezione di Bergamo dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) con la sua bandiera, fieramente portata dal segretario Cesare Leone Pezzoli.





## PRECETTO PASQUALE INTERFORZE A BOLOGNA

**Monsignor Giovanni Mosciatti, Vescovo di Imola e già Autiere presso il Battaglione Logistico di Manovra "Ariete", ha celebrato il Precetto Pasquale interforze a Bologna**

di Tenente Colonnello Marco Stipa, Presidente della Sezione ANAI di Bologna

Presso la Basilica Patriarcale di San Domenico a Bologna, il 20 marzo 2024 si è celebrato il Precetto Pasquale interforze con la partecipazione di tutte le Autorità civili e militari cittadine, oltre alle rappresentanze militari delle Forze Armate e dei Corpi Militari dello Stato e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

La Sezione di Bologna dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) era presente con il Presidente ed il glorioso Labaro, con alcuni

Soci, ed il 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale di stanza a Budrio (Bologna), con il Comandante di Reggimento Col. Lorenzo Latini, il Sottufficiale di Corpo, Primo Luogotenente Francesco Montrone, oltre a una rappresentanza di militari del Reggimento.

La cerimonia è stata officiata da Sua Eminenza Monsignor Giovanni Mosciatti,



Vescovo di Imola. Monsignor Mosciatti è stato da me conosciuto, segnalato da amici marchigiani, come militare del 2° scaglione del 1984 presso il Battaglione Logistico di Manovra "Ariete" a Casarsa della Delizia in provincia di Pordenone, dove ero stato assegnato come Tenente al termine della Scuola di Applicazione. Il Battaglione era comandato dal Tenente Colonnello Elio

Musco, e l'Autiere Mosciatti, che all'epoca era ancora seminarista, era inquadrato nella Compagnia Comando e Servizi con l'incarico 10 (bagnino) e impiegato presso la Maggiorità del Comando di Battaglione.

Al termine della cerimonia, ci siamo soffermati per salutarci e per presentare gli Autieri in servizio e i soci della Sezione, presenti alla funzione.

Monsignor Mosciatti mi ha subito riconosciuto ed ha iniziato a ricordare il tempo trascor-

so con le stellette come un periodo positivo, per i rapporti umani avviati, anche nella prospettiva della strada che avrebbe poi intrapreso. Dopo l'immane foto ricordo, ci siamo lasciati con l'augurio di continuare questo dialogo tra persone che stanno vivendo la loro vita in modo diverso, ma uniti da un periodo in comune, indimenticabile, con le mostrine nerazzurre degli Autieri.

## UNITÀ CINOFILA DELLA SEZIONE ANAI DI LUCCA

di Sonia Simonetti

Le nostre Unità Cinofile, Emiliano con Akita e Sara con Nibs, hanno preso parte al primo weekend di formazione per i Conduttori di Unità Cinofile da Soccorso, partito ad aprile e che terminerà ad ottobre 2024. Tali unità si stanno preparando per sostenere gli esami operativi UCIS (Unità Cinofile Italiane da Soccorso) S1/M1. Sono momenti importanti di formazione che contribuiscono a far crescere i nostri volontari.

Gli argomenti trattati saranno: 1) gps, cartografia, teoria sulle tattiche di intervento in superficie, lavoro pratico; 2) teoria sulle tattiche di intervento sulle macerie, lavoro pratico; 3) vento e termica; 4) lavoro pratico sulle tattiche di intervento in superficie; 5) il dipartimento della protezione



civile. Al termine del corso seguirà un esame finale: test sulle nozioni apprese e esami S1 per la ricerca in superficie e M1 per la ricerca su macerie.

Inoltre, l'unità cinofila Sara con Nibs (nella foto) venerdì 19 e domenica 21 aprile hanno superato brillantemente le prove propedeutica e operativa per la ricerca dispersi in superficie, giudicate dal Giudice ENCI (Ente Nazionale Cinofilia Italiana) Giovanni Martinelli.

### Good news dal gruppo cinofilo della Sezione ANAI di Lucca

La giovane cagna Lumi, uno splendido esemplare di golden retriever, del Nucleo Cinofilo della Sezione ANAI di Lucca, pluribrevettata per la ricerca dispersi in superficie, il 29 marzo 2024 ha dato alla luce 10 cuccioli, 7 maschi e 3 femmine. Se è vero il detto che "buon sangue non mente", con questa buona notizia saranno incrementate le capacità di ricerca dispersi della Sezione di Lucca!





## La Sezione ANAI di Garfagnana contribuisce all'attività **"Volare Senza Limiti"** in favore di giovani con fragilità

di Massimo Turri



**V**olare senza limiti. Questo è il titolo dell'evento di due giorni, 20 e 21 aprile 2024, organizzato all'aeroporto di Tassignano (Lucca) cui ha preso parte anche la Sezione ANAI di Garfagnana dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), allestendo una mensa campale, grazie agli assetti shelterizzati e alle figure specializzate di cui dispone, soprattutto per le esigenze di Protezione Civile.

Il servizio è nato anni fa grazie all'incontro di alcuni Sodalizi, tra cui l'ANAI, con l'Associazione benefica FLYTherapy. La prima edizione si è svolta nel 2020 a Cinquale, durante il periodo pandemico. Da allora, l'evento si ripete ogni anno alla fine dell'estate e dal 2024, raddoppia con un'edizione primaverile a Capannori.



Il modulo cucina della Sezione ANAI della Garfagnana e i Volontari impegnati ad allestire la mensa campale

Nel settembre 2023, 176 ragazzi e ragazze con disabilità hanno volato dall'aeroporto di Cinquale, tra mare e montagna, e quest'anno gli istruttori hanno fatto sorvolare ai giovani allievi il territorio lucchese con cinque aerei, con decolli ogni 20 minuti. L'evento era aperto a tutte le Associazioni locali e alle singole famiglie. Un ringraziamento per questa iniziativa meritoria va alla Sezione di Garfagnana da parte di tutto il nostro Sodalizio e, in particolare, da parte del Presidente Nazionale Gerardo Restaino.

L'ANAI è sempre al servizio della collettività e, soprattutto, dei più fragili.

## La Sezione ANAI di Garfagnana a supporto del **31° Torneo Internazionale di Minibasket-Trofeo CEFA**, **20° Memorial Danilo Boschi**

**C**astelnuovo di Garfagnana (Lucca), 20 aprile 2024. Qualsiasi Unità operativa, sia essa militare che civile, ha due compiti principali: o essere impiegata sul campo per svolgere le attività istituzionali di competenza, oppure addestrarsi.

Il Gruppo di Protezione Civile della Sezione della Garfagnana dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) è stata, negli ultimi tempi, impiegata in molteplici attività di sicurezza emergenziale e, proprio per questo, deve continuamente aggiornare le proprie competenze e addestrare il personale, per essere pronto a essere impiegato in qualsiasi momento e in qualsiasi condizione o contesto operativo.



Per queste ragioni, il Gruppo si è reso disponibile, come d'abitudine consolidata da molti anni, per supportare la 31ª edizione del torneo di minibasket internazionale, iniziato il 25 aprile e organizzato dal CEFA Basket Castelnuovo (Lucca). Dodici squadre al via con presenze da Croazia, Lituania, Ungheria, tante toscane e poi Aosta e Taggia (Imperia). In tale occasione sarà anche consegnato il 20°

Memorial Danilo Boschi (per ricordare l'ex dirigente del Cefa), al giocatore Tommaso Fantoni, oggi in forza alla Libertas Livorno, con un passato alla Reyer Venezia, Torino, Scafati e Ferrara e 37 presenze con la maglia della nazionale azzurra.



Con i moduli shelterizzati della mensa da campo in dotazione al Gruppo, sono stati preparati circa 600-700 pasti al giorno, dalla sera di giovedì 25 aprile al pranzo del 28 aprile (nelle foto).

Per la Sezione è un'opportunità importante per esercitarsi nel preparare pasti e fare squadra, per farsi trovare pronti, al servizio del Paese e della collettività, quando e se ce ne sarà bisogno.



## CORSO BLSD ORGANIZZATO DALLA SEZIONE ANAI DI BOLOGNA

di Antonio Bianchini

**L**il 20 aprile 2024, presso la sede della Sezione ANAI di Bologna, si è svolto un corso di formazione in "Manovre di Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLSD) in età adulta e pediatrica".

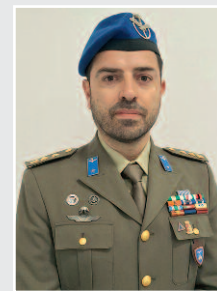
Il corso, concepito secondo le linee guida dell'European Resuscitation Council (ERC) è volto a creare soccorritori preparati ad intervenire con manovre salvavita, oltre alle manovre di disostruzione delle vie aeree, sia in soggetti in età adulta che pediatrica ed è stato strutturato in due parti:



Corso BLSD presso la sede della Sezione ANAI di Bologna

- una sessione teorica, in cui gli istruttori hanno illustrato le manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce mediante l'utilizzo di apparecchi semiautomatici o automatici e hanno approfondito nei dettagli tutte le azioni che permettono di riconoscere un soggetto in arresto cardio-circolatorio e intervenire immediatamente;

- una sessione pratica, in cui tutti i frequentatori, adeguatamente assistiti dal personale istruttore, hanno effettuato delle prove di manovre di rianimazione, attraverso l'utilizzo di manichini e defibrillatori da addestramento e applicando



**Tenente Colonnello Antonio Bianchini.** Ufficiale dell'Arma Trasporti e Materiali, nato a Manduria (TA) nel 1980. Dopo gli anni di formazione presso la Scuola Militare "Nunziatella", l'Accademia Mi-

litare di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino, nel 2006 è stato assegnato al 2° Reggimento Alpini (Cuneo) e, nel 2011, al 6° Reggimento Trasporti di Budrio (BO). Da dicembre 2016 ricopre l'incarico di Capo Sezione Trasporti e Materiali presso il Comando Brigata Aeromobile "Friuli" in Bologna.

tutta la sequenza BLSD. L'attività ha coinvolto dieci frequentatori (soci e relativi familiari) ed è stata realizzata grazie al preziosissimo contributo della Croce Rossa Italiana di Bologna, delegazione di Molinella, che per l'occasione ha messo a disposizione dell'ANAI due istruttori abilitati alle manovre salvavita: Mauro Deserti e Pier Paolo Bianconcini, che ringraziamo per l'altissima professionalità e preparazione tecnica dimostrate.

Anche in questa occasione l'ANAI ha dimostrato di essere sempre presente ovunque vi sia bisogno, al servizio della collettività, soprattutto dei più fragili.



## AUTIERI DEGNI DI NOTA: ANGELO SQUADRONE

*La vita di un Autiere paracadutista che sembra assomigliare più a un romanzo che a una biografia*

di Franco Fratini

**P**isa, 28 marzo 2024. Oggi ho avuto l'onore e il piacere di intervistare Angelo Squadrone, classe 1929, Autiere paracadutista e maratoneta in attività, iscritto all'ANAI nel 1978, che ha fatto della propria vita un'opera d'arte. Dalla guida di veicoli a soli 16 anni senza patente, al matrimonio con l'adorata moglie Anna Laura, conosciuta solo due mesi prima, ai 4 figli, alle tante rocambolesche avventure militari, e infine alle centinaia di medaglie e trofei vinti con la maratona. Troverete l'intervista completa a questo straordinario personaggio in uno dei prossimi numeri della rivista L'AUTIERE. Il suo motto, mutuato da Vittorio Alfieri e che è anche un messaggio per i giovani, è: "Vollì, e vollì sempre, e fortissimamente vollì". Tale celebre frase venne infatti scritta da Vittorio Alfieri nel 1783, ma è ancora estremamente attuale, perché riassume in poche parole una feroce volontà, una ferma determinazione a raggiungere un obiettivo. Anche a Pisa quindi, fervent rotae fervent animi.



Alcuni riconoscimenti ottenuti dal Colonnello Angelo Squadrone, Autiere paracadutista, nel corso della sua carriera da maratoneta; a destra con il direttore della rivista "L'AUTIERE"





# DESTINAZIONE CAPO NORD. IL SOGNO SI AVVICINA

## Il viaggio dei ragazzi dell'Associazione Juppiter insieme agli Autieri dell'ANAI

di Onofrio Garzone



Il sogno della Juppiter pian piano sta diventando realtà e di questo sogno farà parte anche l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI), con in testa il suo insigne socio della Sezione di Livorno, Claudio Ciampi – figlio del già Presidente della Repubblica –, promotore della partnership tra Juppiter e l'universo degli Autieri, oltre ovviamente al nostro Presidente Gerardo Restaino, sempre pronto a rispondere positivamente alle richieste della collettività.

In merito a tale sogno, presso la sede di Roma della concessionaria Audi "L'Automobile Roma srl", il 21 marzo 2024 ha avuto luogo la presentazione di questo importante progetto, che vedrà un'autocolonna di veicoli attraversare diverse nazioni quali Italia, Austria, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Svezia e Finlandia, per approdare infine in Norvegia, a Capo Nord. Tale carovana di visionari e sognatori sarà guidata da esperti piloti, ovvero da Autieri dell'ANAI, e unirà l'Europa all'insegna della pace, della bellezza e dei "colori diversi": quelli di alcuni ragazzi "speciali" per sentimenti e bontà d'animo. Questo è l'ambizioso progetto di Juppiter APS (Associazione di promozione sociale) Giovanile, che vedrà protagonista un equipaggio del tutto eccezionale: 5 ragazzi

straordinari e "speciali" con i loro educatori, 5 adolescenti talentuosi ed eccellenti in alcune discipline artistiche e 5 giovani esperti di comunicazione, che vivranno e racconteranno questa avventura soprattutto attraverso i loro occhi e i loro cuori, in stretta collaborazione con importanti testate nazionali, ovviamente con la rivista L'AUTIERE in prima linea. Questo drappello

di moderni Argonauti si metterà in cammino a bordo alcuni mezzi Audi, messi a disposizione gratuitamente dalla predetta concessionaria della casa automobilistica tedesca.

L'ambizioso programma, che più che altro è un sogno ad occhi aperti, nasce dalla profonda amicizia tra l'insigne Autiere Claudio Ciampi, Presidente dell'Associa-

zione Sport e Comunità (Sodalizio benemerito del CONI), il Tenente Generale Gerardo Restaino, Presidente Nazionale dell'ANAI, e Salvatore Regoli, fondatore e Presidente di Juppiter APS Giovanile.

Il progetto, viste le sue alte e nobili finalità, ha ottenuto il patrocinio del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministro dello sport e dei giovani.

A suggellare la bellezza del progetto, PIF sarà l'illustre testimonial del viaggio. Infatti, una lunga amicizia lega Juppiter a Pierfrancesco Diliberto, in arte PIF, autore e conduttore televisivo e radiofonico, attore e regista cinematografico, impegnato in ricerche e inchieste a favore dei più fragili, dei loro bisogni e delle loro necessità.

Alla presentazione del progetto erano presenti quasi tutti i principali attori in campo: Salvatore Regoli, Gerardo Restaino, Claudio Ciampi, Stefania Cellitti e Giacomo Turriziani Colonna (questi ultimi rispettivamente Amministratore Delegato e Manager della concessionaria Audi), tutto il team



Salvatore Regoli, Presidente dell'Associazione Juppiter, presenta il progetto; intervento di Claudio Ciampi, promotore della partnership tra Juppiter e ANAI; Gerardo Restaino, Giacomo Turriziani Colonna e Stefania Cellitti (rispettivamente Amministratore Delegato e Manager della concessionaria Audi), Claudio Ciampi e Salvatore Regoli



della casa tedesca (management, responsabili della vendita, meccanici, ecc.) e di Juppiter (educatori, responsabili della comunicazione, tecnici audio e video, ecc.), molti dei ragazzi seguiti dall'Associazione, che hanno ravvivato la platea con i loro "colori diversi", con il loro sorriso e alzando il pollice per esprimere la loro gioia.

Ha introdotto l'evento Claudio Ciampi, spiegando i presupposti della partnership e i motivi che hanno condotto ad avvicinare l'universo dell'ANAI a quello di Juppiter. Poi ha preso la parola Salvatore Regoli, che ha



rammentato le origini dell'Associazione, che affonda da decenni le proprie radici in don Antonio Mazzi, per poi esporre il progetto con dovizia di particolari. Tutti i presenti hanno assorbito l'energia positiva da lui trasmessa, con il suo grande carisma e la trasparenza dei suoi sentimenti. Poi è stata la volta del Generale Restaino, che ha ringraziato per l'onore conferito all'ANAI e ha reso noto a tutti l'entusiasmo che anima gli Autieri in tale frangente, oltre all'immensa felicità di far parte di questo straordinario viaggio.

Ha concluso il giro degli interventi il Manager Giacomo Turriziani Colonna; egli ha spiegato che, a fronte della proposta di Claudio Ciampi di sponsorizzare l'impresa "Capo Nord", non ha esitato neanche un attimo a rispondere positivamente, attratto dalla finalità nobile del progetto. Il suo entusiasmo nel prendere parte al "sogno" della Juppiter è stato tale, che si è impegnato sin d'ora a sponsorizzare i progetti futuri dell'Associazione per il prossimo triennio, con l'obiettivo di una carovana aggiuntiva per festeggiare la pace a Kiev, appena possibile.

In alcune tappe i ragazzi incontreranno i giovani del luogo, per momenti di scambio e condivisione dell'esperienza, soprattutto all'interno degli istituti universitari, grazie anche alla collaborazione dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo).

Lo scopo principale del viaggio, fatto di cultura, storia e natura, rimane l'educazione a "misura d'uomo", quella contraddistinta da profonda empatia e solidarietà verso gli "altri", a cominciare dai più fragili.

Capo Nord non sarà solo un luogo, ma una metafora della vita vissuta con il cuore.



*I ragazzi della Juppiter insieme al direttore della rivista L'AUTIERE, Franco Fratini, a Claudio Ciampi, Salvatore Rigoli e Onofrio Garzone; sotto: la Lamborghini "Revuelto", messa a disposizione dei ragazzi della Juppiter, dalla concessionaria L'Automobile Roma srl, per un emozionante giro di prova; tecnici audio e video della Juppiter; in fondo: meccanici dell'Audi*



Tale meta, più che un punto di arrivo geografico, costituirà un punto di partenza di un viaggio interiore e spirituale, l'approdo di un percorso fatto di solidarietà, di crescita comune e di incontro, di condivisione e confronto tra i ragazzi "speciali", educatori e gli altri cittadini del mondo, incontrati durante il cammino.

Come finale a sorpresa di tale mattinata indimenticabile – assolutamente non programmato –, il manager Audi Giacomo Turriziani Colonna ha riguadagnato il centro della sala, per annunciare che «È nostra intenzione far provare un'emozione unica ai ragazzi dell'Associazione, facendo far loro un giro sul nuovo modello della Lamborghini, di cui il gruppo è concessionario, la Revuelto». Si tratta di una Sports Car, presentata nel



marzo del 2023, 6.498 cc di cilindrata, 8 marce, plug-in hybrid, in grado di raggiungere in pochi secondi i 350 km/h. Un altro "castello in aria", un veicolo irraggiungibile per chiunque si trovasse in sala, tranne che per i ragazzi della Juppiter. D'altronde si sa, quando si coltiva un sogno, bisogna sognare forte perché questo si avveri.

**In conclusione, l'abnegazione, l'empatia, l'altruismo, lo spirito di servizio la ferma volontà di servire la collettività che contraddistinguono gli Autieri, unitamente alla competenza e alla profonda esperienza dell'Associazione Juppiter ci condurranno a Capo Nord, dove di fronte a onde impetuose, scogliere ripide, tramonti strabilianti e orizzonti infiniti echeggerà il motto... fervent rotae fervent animi.**



**L'Associazione Juppiter.** Juppiter APS Giovanile nasce nel 1992 e oggi vanta un'esperienza più che trentennale al fianco dei giovani, soprattutto adolescenti, in diverse sedi dislocate nelle province del Lazio, in cui attraverso i linguaggi della musica, dello sport, della comunicazione e della solidarietà, porta avanti progetti con un denominatore comune: l'educazione. Migliaia di giovani incontrati grazie alle attività per le scuole, case famiglia, comunità alloggio e centri diurni per più di 100 ragazzi diversamente abili, progetti legati all'uso consapevole dei nuovi linguaggi di comunicazione e di promozione di stili di vita sani, per la crescita dei cittadini di domani. Possiamo riassumere lo spirito di Juppiter in una sola frase: lavorare insieme per costruire comunità. È questa la sua missione nel mettere insieme generazioni diverse, nazionalità diverse, estrazioni sociali diverse, nel concorrere all'unico obiettivo di realizzare un umanesimo solidale.



## LE INSEGNE DELL'ANAI NEL SAHARA NORD ORIENTALE

di Antonino Drago

Dal 2 al 10 marzo 2024 ho avuto il piacere di portare con me le insegne dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) in uno dei miei avventurosi viaggi nel deserto tunisino, affrontato in compagnia di cinque amici. Partiti dal porto di Palermo, dopo una breve traversata, siamo arrivati a Tunisi; da lì, in auto, fino ad Hammamet. Sosta in albergo ed il mattino successiva tappa di lunga percorrenza per trasferirci in direzione Douz, "la porta del deserto", a circa 450 km di distanza. La strada era in buono stato ed il paesaggio ci proponeva prevalentemente grandi coltivazioni di ulivi. Arrivati a Douz, sosta in albergo, ultimo rifornimento di carburante e dopo pochi chilometri l'asfalto cominciava gradualmente a lasciare spazio alla sabbia, la vegetazione diventava sempre più rada e, percorrendo una pista polverosa per circa 20 km, siamo arrivati al campo di Edi, che con le sue tende e i suoi servizi minimali ospita i viandanti che si inoltrano nel deserto. La nostra direzione era Ain Ouedette, che avremmo raggiunto l'indomani. Per tutto il giorno, seguendo le tracce di Baschir, la nostra guida, abbiamo percorso il saliscendi proposto dalle dune, dove i piloti hanno cominciato a fare esperienza con la diversa consistenza della sabbia, determinata dalla direzione e dall'intensità del vento, dalla temperatura e dall'umidità dell'aria.

Cominciavamo a mettere in pratica tutta la teoria, studiata e dibattuta, delle caratteristiche meccaniche dei veicoli, degli angoli di attacco e di uscita, dell'altezza del veicolo rispetto alla sabbia e dell'impronta degli pneumatici. La capacità di aderenza degli stessi sulla sabbia è un argomento fondamentale nei viaggi di questo tipo e bisogna continuamente regolarla, a seconda delle condizioni del fondo. La pressione può arrivare a valori minimi di 0,5 bar; in queste condizioni si raggiunge teoricamente la massima aderenza, ma bisogna fare molta attenzione nella guida per evitare di "stallonare" (far uscire lo pneumatico dal cerchione). Concetti di fisica, meccanica, cinematica percorrevano il nostro cervello, quando la vista individuava il percorso da compiere e il corpo imprimeva i giusti comandi al veicolo. Concetti fondamentali e teoricamente indispensabili per guidare nel deserto, ma che sfumavano immediatamente confrontandoci con Baschir che a scuola, forse, non è mai andato, che ha un mezzo malandato, che guida con le ciabatte, ma che è nato in quei posti e quei concetti li ha maturati con l'esperienza. I nostri veicoli disponevano di trazione integrale permanente e tutti abbiamo adottato il blocco manuale del differenziale centrale, che consente di imprimere una spinta omogenea ai due assali.

La prima serata nel deserto è cominciata con l'organizzazione del campo e della cena. Le serate nel deserto sono trascorse sempre in alle-



*Il Generale Antonino Drago con i compagni d'avventura nel Sahara nord orientale; sotto: le insegne dell'ANAI portate nel deserto*



gría attorno alla tavola e, dopo cena, attorno al fuoco. In assenza di segnale, i telefoni tacevano e si aveva la possibilità di parlare ammirando il cielo stellato, particolarmente luminoso in assenza di luci artificiali; si guardavano le stelle e si cercava di riconoscere le costellazioni, scorrendo spesso qualche stella cadente. Stanchi della giornata trascorsa, siamo andati tutti a letto presto. Il mattino successivo invece la sveglia era prevista di buon'ora, per qualcuno anche prima dell'alba; abbiamo smontato il campo e ancorato tutto nell'abitacolo dei veicoli, per evitare lo spostamento del carico. Quindi abbiamo ripreso il cammino. Durante il viaggio è stato necessario affrontare qualche insabbiamento, superato con la collaborazione delle auto vicine, tramite tiro con verricello, tappetini per incrementare il grip o semplicemente spalando la sabbia intorno alle ruote troppo affossate nella sabbia. Un gioco di squadra, di collaborazione e di solidarietà, che ha fortificato lo spirito di gruppo e fatto maturare valori e sentimenti che vanno al di là della semplice amicizia.

Abbiamo raggiunto finalmente Ain Ouedette, una sorgente di acqua sulfurea in mezzo al nulla, che sgorgava con una portata inaudita. Tale fonte formava una pozza e che poi si disperdeva nel suolo dopo qualche decina di metri. Ne abbiamo approfittato per fare una sosta e un bagno rilassante vista la buona temperatura, almeno du-

rante le ore centrali del giorno. Quindi abbiamo deciso di accamparci e di usufruire dei servizi di un piccolo locale. Ci hanno preparato qualcosa da mangiare, la qualità del cibo non era eccelsa, ma il posto era particolare e abbiamo ritenuto doveroso far guadagnare qualche dinaro al gestore. Al mattino successivo abbiamo ripreso la marcia in direzione Tembain, la montagna sacra, punto di riferimento per i viaggiatori.

Nuovo campo e al mattino è stata ripresa la marcia per andare ad ammirare "le rose del deserto": cristalli di gesso che si aggregano a forma di piastrine e che a loro volta formano dei disegni simili ad un fiore. Uno spettacolo della natura che si può ammirare solo in pochi luoghi al mondo. Di nuovo in marcia per l'ultimo tratto di deserto, fatto di dune basse ma insidiose, che ci ha costretto a qualche sosta in più, per aiutare chi restava insabbiato. Prossimi all'asfalto, abbiamo ripristinato la pressione delle gomme e ci siamo preparati a rientrare gradualmente nella nostra vita quotidiana. Dopo poco si riattivava il segnale del telefono che sembrava impazzire, ricevendo centinaia di messaggi, quelli che per quattro giorni abbiamo evitato volentieri.

**Una delle più grandi soddisfazioni di questo viaggio, essere riuscito a portare nel lontano Sahara nord orientale le insegne dell'ANAI e il nostro motto di Autieri: *fervent rotae fervent animi*.**



# MARCELLO ARENA, UN MARATONETA DA RECORD

*Un atleta tra i soci della Sezione ANAI di Serrone (FR)*

*Intervista a cura di Angelica Stramazzi*

Per questa interessante intervista, abbiamo incontrato il Colonnello Marcello Arena, classe 1957, iscritto alla Sezione di Serrone (in provincia di Frosinone) dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia (ANAI) e pertanto, seppur non appartenente all'Arma Trasporti e Materiali, Autiere ad honorem. Questo atleta evergreen ha all'attivo ben 543 maratone. A lui abbiamo rivolto qualche domanda.

**Parliamo un po' della sua storia. Da dove nasce l'idea di partecipare a maratone su lunghe distanze?**

Vivendo in una grande città come Roma e avendo poco tempo libero a disposizione, nei fine settimana insieme ad alcuni amici abbiamo approfittato delle tante ville della Capitale dapprima per fare delle belle passeggiate poi, progressivamente, per allenarci e prendere parte alle prime corse. Quindi nel 2006 la prima gara, la famosa "Xmilia" (si scrive Xmilia, si pronuncia Decamilia e si corre, per le strade del quartiere di Tor Vergata a Roma, per Km 14,800, a tale distanza corrispondono dieci miglia romane) che ci ha onorato della prima medaglia. Certamente tra noi compagni di ventura c'era una sana competitività, finalizzata a migliorare i tempi personali, ma sempre nel rispetto e nella massima solidarietà verso gli altri. Poi nel 2007 la grande svolta, l'iscrizione alla maratona di Roma, la prima della mia carriera amatoriale. Tutto andò bene fino al 35° chilometro, poi mi fermai un po', ripartii camminando, quindi il km 41, il 42 e, dietro al Colosseo, il sospirato primo traguardo della gara regina, con il tempo di 5 ore e 5 minuti. Gioia immensa e subito la voglia di iscrivermi ad un'altra maratona. L'anno dopo, 2008, mi posi il traguardo dei 100 km del Passatore, competizione podistica di ultramaratona che si svolge annualmente nell'ultimo sabato di maggio, con partenza da Firenze e arrivo a Faenza. Così mi iscrissi alle maratone di Roma, Padova e partecipai ad altre gare minori come allenamento. Con grande entusiasmo, condussi a termine questa impresa del Passatore con il tempo finale di 15 ore e 5 minuti. Lo stesso anno mi sono iscritto al campionato mondiale dei 100 km degli Etruschi, preparandomi con la maratona di Venezia e gare minori completando in 14 ore e 35 minuti. Nel 2013 ho vinto il premio "Sei Nobile della Maratona" portando a termine nell'anno sei maratone del circuito. Nel 2014 ho portato a termine la 24 ore di Putignano percorrendo 131 km. Nel 2016 la mia prima "10 maratone in 10 giorni", conqui-



**Colonnello Marcello Arena, socio della Sezione ANAI di Serrone (Fr), atleta con all'attivo 543 maratone**

stando il record mondiale di *finisher*, ovvero di maratone condotte a termine, con 91 *finisher*. Nel 2018 ho completato le "100 Miglia del Pantano" conquistando il titolo nazionale dell'Associazione Italiana Ultramaratona e Trail (IUTA) di categoria delle "Cento Miglia", con il tempo di 33 ore e 15 minuti. Nel 2020 ho partecipato alla "Sei Giorni del Pantano" e ho conquistato il titolo di campione italiano IUTA di categoria, completando la distanza di 316 km. Negli anni 2021, 2022, 2023 ho reso onore alla mia nobile età, prendendo parte a un numero di maratone pari ai miei anni (64, 65 e 66). Nel 2022 ho completato nell'anno solare ben 123 maratone e ultramaratone, conseguendo la terza prestazione italiana numerica di sempre; il primato era di 133 corse, il secondo 124, e poi io con 123 gare. Nel 2022, insieme ad altri quattro runner italiani, abbiamo conquistato un record mondiale, con 5 appartenenti a una nazione e allo stesso club, superando 100 maratone e ultra in un anno solare. Sino a oggi ho portato a termine ben 543 maratone e ultra, confermando il primato a livello Regione Lazio, la 17ª posizione a livello nazionale e la 300ª a livello mondiale.

**Cosa si prova in quei momenti, proprio quando si sta per arrivare a tagliare il traguardo?**

Il traguardo è sempre l'obiettivo della gara. Quella linea non è solo il punto di ar-

rivo, la fine della gara, il momento della gioia, la fine del percorso, ma anche il momento dell'esplosione dei sentimenti e l'inizio dei rinnovati propositi, il nuovo percorso insieme agli amici, il prossimo appuntamento per altre gare.

**Con gli altri partecipanti c'è stato spirito di squadra e sana competizione? Uno gioiva per i successi dell'altro?**

La competizione inizia nuovamente, ogni volta che viene tagliato l'ultimo traguardo. È mia convinzione che la partecipazione deve essere sempre condivisione di momenti di vero sport e di sane emozioni, il tutto finalizzato a gioire insieme, per aver portato a termine tutti quanti la gara.

**Cosa vuol dire dare lustro alla nazione e alla patria?**

Le forti emozioni sono date dai personali valori morali e di sentimento che si riflettono in gara a partire dall'inno nazionale rigorosamente cantato, ai riconoscimenti per i titoli italiani conquistati, i podi e la consapevolezza di appartenere a una terra, a una nazione, a un popolo. Prendendo parte alle maratone si concretizza la consapevolezza di vivere in Italia e portare avanti i tradizionali valori di patria. Per me lo sport rimane il più semplice dei sistemi per agevolare le condivisioni di sentimenti tra le persone e promuovere l'amicizia tra i popoli.